

Attività | 2025



Promozione sul territorio

GIRARIFUGI, la pubblicazione

45.000 copie

Stampato con il contributo di Regione (agricoltura), Ersaf e con fondi dell'associazione



40.000 copie

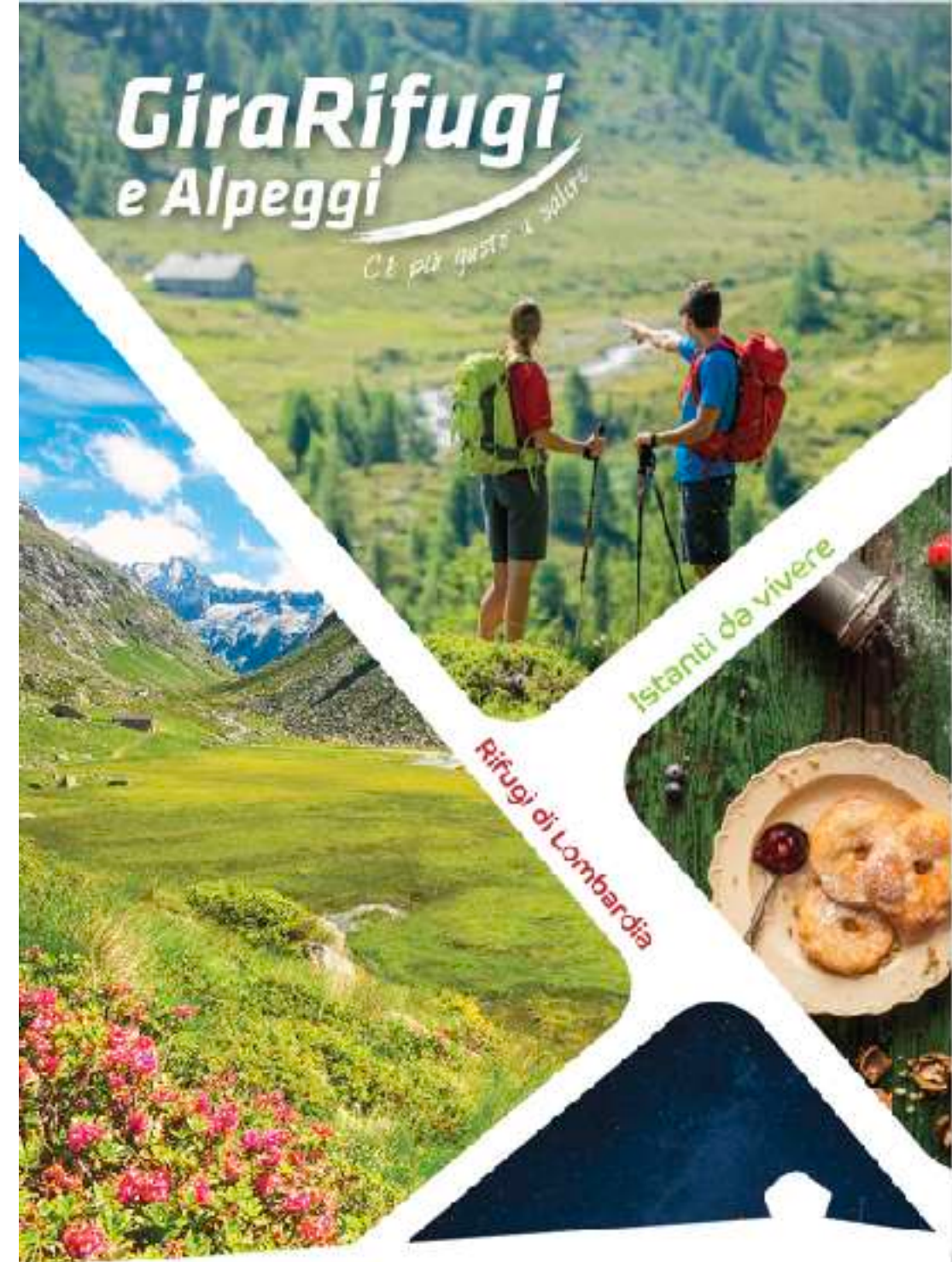
(le tessere sono disponibili anche sul sito dal 1° giugno (stampabili dall'utente).

Contributi 2025

CONTRIBUTI PUBBLICI A SOSTEGNO DEL
GIRARIFUGI 2025 REGIONE LOMBARDIA:

Regione (agricoltura) **5.000 €**

ERSAF: **5.000 €**



rifugi.lombardia.it

Crazy Idea e df Sport

Specialist continuano ad aiutarci con la fornitura di circa 1000 premi che vengono ritirati dagli utenti nei rispettivi negozi.









Il concorso 2025

GADGET SPORT SPECIALIST: **970***

BUONI SCONTO SULLA MEZZA PENS.: **790**

BUONI PER RITIRO FORMAGGIO: **210**

Totale: **1970 tessere raccolte**
(-11% rispetto allo scorso anno)

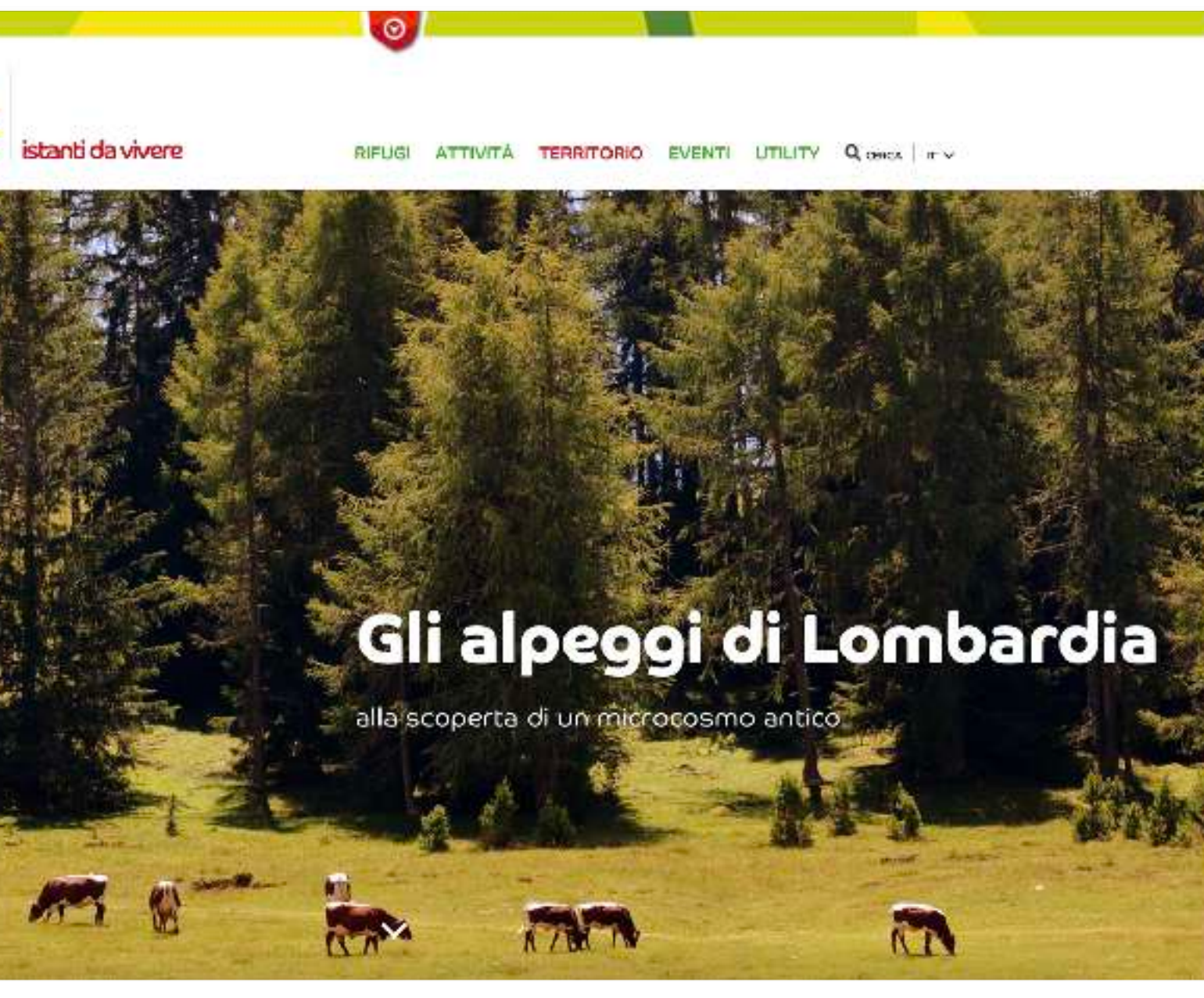


DALLO SCORSO ANNO AL POSTO DEL
BUONO PERNOTTAMENTO
ABBIAMO RILASCIATO DEI BUONI DEL
VALORE DI 18 EURO A FRONTE DI UNA
MEZZA PENSIONE (OBBLIGATORIA)

**ABBIAMO BISOGNO DEL SUPPORTO DI
TUTTI PER POTER RILASCIARE I BUONI**
RICHIESTI DAI PARTECIPANTI AL
CONCORSO.

IL GIRARIFUGI EDIZIONE 2026:

- Avremo il solo contributo di Ersaf di 5000 €
- Non verrà più stampata la cartina (che assorbiva l'80% del budget)
- Stiamo facendo uno studio e preventivi per digitalizzare il concorso
- Verrà realizzata una App dedicata al concorso con accesso off-line a tutti i dati dei rifugi aderenti
- Per il 2026 resteranno le tessere cartacee su cui apporre il timbro.
- Per il 2027 c'è l'idea di digitalizzare anche la tessera con tecnologia NFC



**Anche per l'edizione 2026
ci saranno 21 alpeggi inseriti nel
Girarifugi e Alpeggi**

**Anche per gli alpeggi vengono rilasciati
buoni sconto a fronte di un acquisto di formaggio...**

Regolamento Girarifugi e Alpeggi

L'alpeggiatore e rifugista la cui struttura è inserita nell'elenco del GIRARIFUGI E ALPEGGI si impegna a:

- ▶ Promuovere l'iniziativa sia affiggendo e distribuendo materiale promozionale, sia inserendo il richiamo nei propri siti e pagine social.
- ▶ Assicurare a tutti gli utenti le informazioni relative all'iniziativa.
- ▶ Assicurare a tutti i richiedenti - anche se non consumatori presso la struttura - il timbro sulla tessera.
- ▶ **La tessera è nominale, deve essere compilata in tutte le sue parti e l'utente può chiedere il timbro solo sulla propria tessera. Non possono essere accettate più tessere da un solo utente**, ma (pur con senso pratico) va verificato sempre che le tessere corrispondano ad altrettante persone presenti sul posto.
- ▶ Su ogni tessera può essere apposto **al massimo un timbro per ogni struttura** (anche se l'utente passa più di una volta): i timbri doppi non verranno conteggiati.
- ▶ **I timbri non possono essere incollati sulla tessera, né si possono timbrare fogli volanti, bigliettini ecc...**

1.000.000 Tovagliette

stampate nel 2025

*nel 2023 abbiamo stampato 1.000.000
nel 2023 abbiamo stampato 1.000.000
nel 2022 abbiamo stampato 850.000
nel 2021 abbiamo stampato 650.000*

OROBIE VALTELLINESI

ALTA VALTELLINA **BRESCIA**
REGIONALE

VALCHIAVENNA E VALMASINO

BERGAMO **VALMALENCO**

GRUPPO ORTLES CEVEDALE





Anche per il 2025 le tovagliette sono state stampate anche grazie al contributo (circa 19.000 €) di **Ritter Sport**

Ritter
SPORT



rifugi di lombardia
rifugi.lombardia.it

IN QUESTO RIFUGIO

si mangia

Ritter
SPORT





Caffè latte	€1.50	Caffè macinato	€1.50
Caffè americano	€1.50	Caffè ristretto	€1.50
Caffè decaffeinato	€1.50	Caffè granulare	€1.50
Caffè macinato	€1.50	Caffè granulare	€1.50
Caffè macinato	€1.50	Caffè granulare	€1.50
Caffè macinato	€1.50	Caffè granulare	€1.50
Caffè macinato	€1.50	Caffè granulare	€1.50
Caffè macinato	€1.50	Caffè granulare	€1.50
Caffè macinato	€1.50	Caffè granulare	€1.50
Caffè macinato	€1.50	Caffè granulare	€1.50

VINO SFUSO	
1L	€5.00
1/2L	€2.50
1/4L	€1.25
BARBERA SFUSO	
1L	€10.00
1/2L	€5.00
1/4L	€2.50



50





Stiamo studiando la possibilità di offrire ai soci l'acquisto diretto della cioccolata Ritter**



Per la provincia di Brescia
 oltre a **Ritter** (che ha finanziato metà delle tovagliette)
 c'è stato il contributo di
Valcamonica Servizi

Eventi nei rifugi estate 2025

- **Concorso a " Tavola in rifugio "**, ottava edizione con vini e cucina bresciana, parco Adamello e comunità montana di Vallecamosonica.
- **Sapori di Vallecamosonica** degustazione nei rifugi con Assorifugi con il consorzio Silter dop e consorzio vini igt Vallecamosonica
- **Rifugi differenti**, convenzione sottoscritta con Vallecamosonica servizi e Assorifugi per il recupero gratuito dei rifiuti in quota con l'elicottero a favore di quei rifugi che non sono serviti da strada o da fune.
- **Rifugi in rosa** iniziative fatte a sostegno della salute delle donne, della prevenzione e i corretti stili di vita

SILTER D.O.P. E VINO I.G.T. nei rifugi

è un'iniziativa di:



Sapori

di Valle Camonica 2025

7^a
edizione

Nei rifugi per scoprire i prodotti di qualità certificati della Valle Camonica e rispondere al sempre maggiore bisogno di conoscere quello che mangiamo e beviamo, orientati su prodotti più genuini e ricchi di sapore, garantiti da processi di produzione rigorosi e certificati che seguano metodi più rispettosi dell'ambiente e della natura. In queste giornate si potranno conoscere le aziende e degustare i loro prodotti.

SAPORI DI VALLECAMONICA

Ore 11,30 Presentazione Aziende e Prodotti

DOMENICA 15 GIUGNO

RIFUGIO TASSARA

Bazena - Breno
Tel. 331.3424485
CIN IT01702888FLISSLEY

Piatto dei sapori: Silter D.O.P.
Fuso con polenta e castagne al miele
Cantina: SCRALECA
Silte: Az. Agr. Romelli Giacomo - Malga Bazena

DOMENICA 6 LUGLIO

RIFUGIO IL BAIT

Montecampione
Tel. 338.8261475
CIN IT01700788LHBMEXC7

Piatto dei sapori: Risotto Rosso Donna e Silter D.O.P.
Cantina: Monchieri
Silte: Az. Agr. Andreoli Italo - Malga La Paglia

DOMENICA 6 LUGLIO

RIFUGIO PREMASSONE

Sonico
Tel. 339.7471594
CIN IT01718188L7FVUNX

Piatto dei sapori: Gnocchi di ricotta e perù
con scaglie di Silter D.O.P.
Cantina: il Grop
Silte: F.lli. Antonioli - Malga Mortirolo

DOMENICA 13 LUGLIO

RIFUGIO MALGA STAIN

Edolo
Tel. 338.8542450
CIN IT01706888NBRYGH2R

Piatto dei sapori: Spätzle alle erbe
con speck e Silter D.O.P.
Cantina: Rodella
Silte: Az. Agr. La Casera - Malga Val Gabbia

SABATO 2 AGOSTO

RIFUGIO ALPINI CAMPOVECCHIO

Cereto Golgi
Tel. 0364.74108 - 340.6425459
CIN IT01706388RY2DP5YG

Piatto dei sapori: Tagliatelle ai funghi
con scaglie di Silter D.O.P.
Cantina: Monchieri
Silte: Az. Agr. Pedretti Monia

DOMENICA 3 AGOSTO

RIFUGIO GARIBALDI

Venerocolo - Temù
Tel. 0364.906209 - 339.5236327
CIN IT0170688837EXPXHA

Piatto dei sapori: Tagliere di Silter D.O.P. e salumi
Cantina: Rocche dei Vignali
Silte: Az. Agr. Bezzi Andrea - Malga Case di Viso

DOMENICA 3 AGOSTO

RIFUGIO CAMPIONE - CAMPELLI

Cerreto
Tel. 347.2571167
CIN 01704988R7V8NW88

Piatto dei sapori: Pizzocheri e polenta taragna
con Silter D.O.P.
Cantina: Vi-Bù
Silte: Az. Agr. Petet

DOMENICA 10 AGOSTO

RIFUGIO TITA SECCHI

Lago della Vacca - Breno
Tel. 0365.903001
CIN IT01702888YSAI8IC3

Piatto dei sapori: Pasta ribelle a base di
passata di pomodoro, salsiccia, Silter D.O.P.
Cantina: Concarena
Silte: Az. Agr. Ducoli Giovanni - Malga Blumone

SABATO 23 AGOSTO

RIFUGIO CITTÀ DI LISSONE

Val Adamè - Valle - Savio dell'Adamello
Tel. 0364.638296 - 347.3323864
CIN IT01717588618G6YLC

Piatto dei sapori: Orzotto con ortiche e Silter D.O.P.
Cantina: Rodella
Silte: Az. Agr. Pagaola - Malga Val Salarno

SABATO 30 AGOSTO

RIFUGIO PASSO DI CROCEDOMINI

Breno
Tel. 0364.310425 - 347.5513358
CIN IT01702888NB9TBXH

Piatto dei sapori: Orzotto speck Silter D.O.P.
e funghi porcini
Cantina: Vi-Bù
Silte: Az. Agr. Le Fontane - Malga Cadino della Banca

DOMENICA 29 GIUGNO

RIFUGIO VALMALZA

Valle delle Messi - Ponte di Legno
Tel. 347.3811645
CIN IT01714888JOGALCLJ

Piatto dei sapori: Tagliere Valmalza
Cantina: Rocche dei Vignali
Silte: Az. Agr. Baccanelli Oscar - Malga S. Apollonia



VINI & CUCINA
BRESCIANA



A tavola
in rifugio

valle
camonica 
la Valle
dei Segni

VIII Edizione • 2025

A tavola in rifugio

nella Valle dei Segni

Vota il Piatto

Dal 15 giugno 2025 al 30 settembre 2025

Eventi nella
Provincia di Brescia



★ 915

Rif. Passo Cro...



★ 36

Rifugio Balton...



★ 1288

Rif. Bozzi I Tag...



★ 440

Rif. Baita Iseo I...



★ 152

Rif. Pirlo I Spie...



★ 84

Rif. Medelet I C...



★ 106

Rif. Campovec...



★ 1093

Rif. De Marie I ...



★ 29

Rif. Alpini Mon...



★ 34

Occhi Sandro ...



★ 34

Rif. Valmalza I ...



★ 416

Rif. Petitpierre ...



★ 82

Rif. Premasso...



★ 50

Rif. Tita Secchi...



★ 218

Rif. Tassara I P...

Eventi nella Provincia di Brescia

RIFUGI in rosa

3ª edizione
Estate 2025

Continua il percorso nato a fine estate 2023, sviluppato nel 2024 con il coinvolgimento di un primo gruppo di Rifugi bresciani aderenti ad Assorifugi Lombardia e ben avviato a consolidarsi nell'estate 2025.

Il tema nodale nasce dall'attenzione che da molte parti viene rivolta alla **Salute della donna**, al suo benessere ed alle condizioni fisiche e morali del suo lavoro in Montagna, come imprenditrice del turismo delle terre alte, dell'accoglienza, della ristorazione; ma anche come guida sicura per chi percorre sentieri, tratturi, crinali.

Pensando al benessere globale di madri e figlie, amiche, collaboratrici e volontarie che popolano la Montagna, è nata la voglia di raccontare quella parte della loro vita che fa la differenza anche quassù, dove finisce la terra e inizia il cielo.

"Rifugi in Rosa" vuole essere un racconto vissuto e dinamico di giorni, notti, stelle, sole, nebbie, tempeste e di nuovo sereno, ascoltando voci di donne che hanno fatto del lavoro in Montagna una filosofia di vita, una passione, una missione.

Ogni Rifugio aderente all'iniziativa racconta la sua storia e altre storie create da mani di donne che costruiscono il futuro per la famiglia e per quel fazzoletto di Montagna di cui sono preziose custodi.



L'iniziativa vuole testimoniare l'importanza di essere in buona salute per viverci bene, in armonia con gli altri e con il mondo unico della Montagna.

Ats della Montagna e Asst della Valcamonica hanno accolto l'invito a proporre alle donne che lavorano quassù e a tutte (ma anche a tutti) coloro che avranno l'opportunità di partecipare agli eventi in calendario, un percorso che mette al centro i "corretti stili di vita".

L'Università della Montagna di Edolo, sede tra i monti dell'Università degli Studi di Milano, ha colto il senso della proposta di Assorifugi, in piena sintonia con i principi di solidarietà, sussidiarietà e resilienza.

Andos Vallecamonica-Sebino partecipa con le sue volontarie per testimoniare la bellezza della vita e costruire, assieme, un percorso sano nella lotta al tumore al seno.

Parco dell'Adamello, Parco dello Stelvio, Orobie bresciane e bergamasche e Riserva delle Valli di S. Antonio sono il regno magico dove tutto questo trova casa.

Sistema Socio Sanitario



ATS Montagna
ASST Valcamonica



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO



Comitato A.N.D.O.S.
di Valle Camonica - Sebino ODV
Associazione Nazionale Donne Operanti al Nord



programma

GIUGNO

Sabato 7 giugno

RIFUGIO PREMASSONE | Val Maiga, Sonico

Tel. 339.7471594 | C# IT017181801PVVLR

Giornata di apertura dalle ore 14.00

Donna, Montagna, Rifugio per un'ecologia globale della mente.

Sabato 14 giugno

RIFUGIO CARLO TASSARA | Località Bazena, Breno

Tel. 331.3424485 | C# IT017008 ABPLTSLV

Dalle ore 14.30

Prevenzione e serenità in Montagna.

Domenica 29 giugno

RIFUGIO VAL MALGA | Località Ponte Faeto, Sonico

Tel. 339.3254090 | C# IT01718180200HSCWS

Dalle ore 14.30

Donne e Libertà, sui sentieri della Resistenza.

LUGLIO

Sabato 5 luglio

RIFUGIO MOLA | Località Mola, Edolo

Tel. 348.4161910 | C# IT017008 B0NAPECHL

Dalle ore 14.30

Oasi di bellezza, natura, spiritualità.

Venerdì 11 luglio

RIFUGIO STELLA ALPINA

località Fabrezza di Saviore dell'Adamello

Tel. 348.9851304 - 334.2306502 | C# IT01407700020Z0U

Dalle ore 14.30

La misteriosa Val Salarno.

Sabato 12 luglio

RIFUGIO PETITPIERRE CORNO D'AOLA

Loc. Corno d'Aola, Ponte di Legno

Tel. 0364.91022 | IT0171400020Z0U

Dalle ore 14.30

Sulle tracce di Poeti alpini.

Sabato 19 luglio

RIFUGIO ALPINI CAMPOVECCHIO

Valle di Campovecchio, Corteno Golgi

Tel. 0364.74108 | C# IT017043808 VIC0PSYU

Dalle ore 14.30

La Valle onora la sua Santa.

Sabato 19 luglio

RIFUGIO VALDAJONE

Area vasta Valgrigna | Valdaione, Bienno

Tel. 327.9356944 | C# IT017018000077945

Dalle ore 14.30

Cappello alpino con la penna rosa.

Domenica 20 luglio

RIFUGIO VALMALZA

Valle delle Messi, Ponte di Legno

Tel. 348.7962766 | C# IT01714000300ALELLI

Dalle ore 14.30

Scienza e Intelligenza in rosa.

Sabato 26 luglio

RIFUGIO SANDRO OCCHI ALL'AVIOLO

Lago Aviole-Val Paghera, Vezza d'Oglio

Tel. 0364.74110 | C# IT01704000000VH091

Dalle ore 14.30

Donne sul sentiero numero 1.

AGOSTO

Venerdì 1 agosto

RIFUGIO TORSOLETO | Valle del Largone, Palsco Loveno

Tel. 347.8401478 | C# IT01713180000000000

Dalle ore 14.00

Una Montagna di solidarietà.

Sabato 2 agosto

RIFUGIO BAITONE | Lago Baitone, Sonico

Tel. 366.4900688 - 335.8166047 | C# IT01718180000000000

Dalle ore 14.00

Uomini e dighe.

Domenica 3 agosto

RIFUGIO CAMPIONE | Passo Campelli, Cervero

Tel. 347.2571167 | C# IT01704000000000000

Mattino e pomeriggio

Un pieno di salute parte dal cuore.

Sabato 30 agosto

RIFUGIO PASSO CROCEDOMINI | Passo Crocedomini, Breno

Tel. 0364.310425 | C# IT01702000000000000

Dalle ore 14.30

Un grande respiro dalle terre alte.



Scopri sul sito rifugi.lombardia.it
il programma dei Rifugi in rosa
a Sondrio e Alto Lario



Come comportarsi in montagna?

10 RACCOMANDAZIONI



01

Rispetta la natura e chi abita la montagna

Non abbandonare rifiuti, non avvicinare gli animali e non raccogliere fiori, ma rispetta anche chi vive e lavora in montagna, senza danneggiare i pascoli e infastidire il bestiame.

**IN MONTAGNA, I CANT,
SEMPRE AL GUINZAGLIO**

Rispetta il lavoro degli allevatori e la fauna locale e segui poche semplici regole per convivere in armonia con tutti durante le tue escursioni.



02

Pianifica l'escursione

Studia attentamente il tuo itinerario, gli altri sentieri della zona, la posizione di rifugi e punti d'appoggio e la loro apertura.

Pensa sempre a un "piano B".



03

Porta con te una carta escursionistica

Anche se pensi di conoscere la zona dell'itinerario, è sempre importante avere un quadro completo dei sentieri che solo un supporto cartaceo, in scala adeguata (1:25.000 o 1:50.000), può offrire.



04

Parti presto

C'è molto da vedere, in montagna: bisogna avere tempo per camminare e tempo per guardarsi in giro, godendosi la giornata senza fretta. Partire presto significa poter approfittare della luce in ogni stagione e - soprattutto in estate - evitare i temporali, che solitamente si concentrano nel pomeriggio. In ogni caso, porta sempre con te una pila frontale.



05

Consulta il bollettino meteo

Ricorda che in montagna brutto tempo significa minore visibilità, temperatura bassa, rischio maggiore di scivolare, possibilità che si verifichino smottamenti. D'inverno, un'escursione su terreno innevato non può prescindere da un'attenta consultazione del bollettino valanghe.



06

Fai sapere a qualcuno dove vai

Informa sempre qualcuno dell'itinerario che intendi percorrere. A maggior ragione se intendi compiere un'escursione da solo.



07

Valuta la tua forma fisica e la tua preparazione

Prima di partire, scegli un percorso adatto alle tue possibilità. Durante l'escursione non esitare a cambiare programma, o a tornare indietro, se il percorso si rivela troppo impegnativo per la tua forma fisica o per la tua preparazione tecnica.



08

Le calzature

Avere buone calzature è fondamentale: devono essere di buona fattura, comode, con una suola in grado di garantire tenuta su ogni tipo di terreno. Scegli una scarpa morbida e leggera per le uscite a bassa quota, robusta e più rigida per le escursioni sulla neve o in alta montagna. Scegli scarpe impermeabili, ma anche traspiranti: quando i piedi sono bagnati è più facile che si formino vesciche.



09

Zaino, abbigliamento, accessori

Escursione di una giornata o percorso in più tappe?

Gli zaini da 20 a 30 litri sono ideali per escursioni giornaliere, quelli più grandi sono adatti a contenere ciò che serve per itinerari più lunghi.

Per la scelta dell'abbigliamento segui la regola degli strati da aggiungere o togliere in base alla temperatura.

Nello zaino non devono mai mancare guanti, cappello e una giacca antivento/antipioggia, borraccia, crema per la protezione solare e un buon paio di occhiali da sole.



10

Mangia il giusto, bevi tanto

Sono sempre importanti un'alimentazione equilibrata e una corretta idratazione, ricorrendo a sali e a integratori.

Porta sempre con te del cibo energetico come frutta secca, cioccolato o biscotti.

Fonte: Regione Lombardia



Scopri il programma di Rifugi in Rosa a Sondrio e Alto Lario

LUGLIO

DATA DA DEFINIRE RIFUGIO MENAGGIO

Località Mason del Fedel, Plesio (CO)

Dalle ore 18

Un momento di condivisione e convivialità, in collaborazione con "LA TETTA IN VETTA" e "OSTETRICHE IN ALTA QUOTA".

Durante l'evento sarà possibile contribuire con un'offerta a sostenere l'associazione ACTO (Alleanza Contro il Tumore Ovarico) Lombardia.

Durante la manifestazione sarà disponibile materiale informativo di **ATS Montagna** relativo alla promozione della salute e agli screening oncologici.

SABATO 12 LUGLIO RIFUGIO DEL GRANDE CAMERINI

Località Valmalenco (SO)

Dalle ore 14.30

Mostra fotografica "Dai rifugi ai ghiacciai: storie di donne"

In occasione della festa dei 40 anni del Rifugio.

A Chiareggio (SO), il paese da cui si parte per raggiungere il rifugio, verrà allestita una mostra fotografica dal titolo "Dai rifugi ai ghiacciai: storie di donne". Un viaggio visivo tra paesaggi d'alta quota e racconti al femminile: la mostra esplora, attraverso scatti suggestivi, le vite e le esperienze di donne che vivono, lavorano o sfidano le montagne.

Sarà presente il personale di **ATS Montagna**, afferente al Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, per un approfondimento sulle proprietà organolettiche dell'acqua e per dare informazioni sia sui corretti stili di vita che sugli screening, fissando, se indicato, un appuntamento.

VENERDÌ 18 LUGLIO RIFUGIO CAMPO E RIFUGIO QUINTO ALPINI Località Val Zembrù (SO)

Dalle ore 14.30 presso il Rifugio Campo

Atleta al femminile - dialogo con la campionessa di Sci-Alpinismo Giulia Compagnoni, una delle sci alpiniste tra le più forti della squadra italiana degli ultimi anni. In occasione di Rifugi in Rosa ci racconterà come si allena, la sua passione per la montagna, le fatiche, i successi e i prossimi obiettivi a livello agonistico.

Al dialogo parteciperanno una dietista e una chinesioologa del Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria di **ATS Montagna** per un approfondimento su sport e sana alimentazione.

SABATO 19 - DOMENICA 20 LUGLIO RIFUGIO TRONA SOLIVA

Località Valle della Pietra, Gerola (SO)

Due giorni di workshop di canto popolare e propedeutica metodo Feldenkrais, aperto a chiunque abbia voglia di cantare, condotto da Susanna Colomi e Silvia Luraschi.

Sabato 19 luglio ore 15-19 Workshop | Domenica 20 luglio ore 9-12 Workshop ore 13 CONCERTO DI FEMMINA, coro femminile.

AGOSTO

LUNEDÌ 4 AGOSTO RIFUGIO BRANCA

Località Lago delle Rosole (SO)

Ore 10 con partenza dal Rifugio Forni

Accessibilità in montagna, una giornata con le Jöelette.

Una camminata aperta a tutti all'insegna dell'inclusione, della natura e della condivisione in collaborazione con il Cai Valfurva, il Soccorso Alpino, e **ATS Montagna** - con il patrocinio del Parco Nazionale dello Stelvio.

VENERDÌ 8 AGOSTO RIFUGIO ZOIA

Località Campo Moro Valmalenco (SO)

Dalle ore 14.30

Gita alle malghe con i veterinari del Dipartimento Veterinario Valtellina di **ATS Montagna** per apprendere le tecniche di produzione lattiero-casearia in alpeggio. Evento adatto anche a famiglie e bambini.

DOMENICA 31 AGOSTO RIFUGIO DORDONA

Località Passo Dordona, Fusine (SO)

Dalle ore 14.30

Un itinerario sui sentieri attorno al Rifugio Dordona.

Una camminata al femminile, per donne.

ATS Montagna sarà presente alla camminata con una chinesioologa che guiderà il gruppo proponendo esercizi pre e post camminata e una dietista per condividere l'importanza della Dieta Mediterranea.

SETTEMBRE

DATA DA DEFINIRE RIFUGIO GERLI E PORRO

Località Alpe Ventina, Valmalenco (SO)

Parkinson Giovani: continuare a vivere - convivere con la malattia.

- testimonianze in quota con il dott. Claudio Pacchetti Primario di Pavia.

Al dialogo parteciperà una chinesioologa del Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria di **ATS Montagna**.

La prevenzione sale ad alta quota

Rifugi in Rosa, incontri sulla salute

«La montagna è palestra di vita»

Il programma promosso dall'Ats locale e Assorifugi Lombardia per sensibilizzare residenti e turisti
Un mese di confronti organizzati nei luoghi più frequentati sui sentieri della Valtellina

di **Fulvio D'Eri**
SONDRIO

Gran successo per l'edizione valtellinese di Rifugi in Rosa, l'iniziativa promossa da Ats della Montagna e coordinata da Assorifugi Lombardia per sensibilizzare su salute, prevenzione e benessere attraverso esperienze di incontro nei rifugi alpini. Le tappe hanno toccato alcuni dei luoghi più suggestivi della provincia di Sondrio: il rifugio Grande Camerini in Valmalenco, con inaugurazione della mostra fotografica in località Chiareggio (12 luglio), il rifugio Campo - Val Zebù (18 luglio), il rifugio Trona Soliva - Gerola (19 e 20 luglio), il ri-



fugio Branca e rifugio Forni - Valfurva (4 agosto) e il rifugio Zoia - Campo Moro (8 agosto). Attraverso incontri, momenti di confronto e attività di sensibilizzazione, Rifugi in Rosa ha offerto l'occasione per riflettere sull'importanza della prevenzione e delle

buone pratiche quotidiane, valorizzando la montagna come luogo di salute, socialità e cultura. Il primo appuntamento in Valmalenco ha inoltre concesso la possibilità ai partecipanti di verificare la propria posizione rispetto agli screening oncologici pro-

mossi in Lombardia, grazie alla presenza degli operatori di Ats Montagna. «Le iniziative di Rifugi in Rosa realizzate in collaborazione con Ats Montagna hanno rappresentato un percorso importante di sensibilizzazione - dice Michele Bariselli, presidente Assorifugi Lombardia -. Al centro vi è stata la prevenzione e la promozione della salute. La montagna non è solo un luogo da vivere, ma anche una palestra di vita: qui si intrecciano fatica, resilienza, solidarietà e consapevolezza. Come Rifugi di Lombardia crediamo che la montagna possa essere uno spazio privilegiato per attivare circuiti virtuosi non solo fisici, ma anche mentali e psicologici».

Inaugurazione a Chiareggio con l'organizzazione dei Volontari del Rifugio Gran Camerini

Eventi nella
Provincia di Sondrio
E Alto Lario









RIFUGI *in rosa*

VENERDÌ 18 LUGLIO ORE 14 E 30
RIFUGIO CAMPO - VAL ZEBRÙ



Rifugi Lombardia / Rifugio Campo / Rifugio Quinto Alpini





INIZIATIVE LUGLIO E AGOSTO

SABATO 19 LUGLIO - DOMENICA 20 LUGLIO
RIFUGIO TRONA DI SOLIVA
 CAPPELLO ALPINO CON LA PENNA ROSA.

LUNEDÌ 4 AGOSTO
RIFUGIO BRANCA - LOCALITÀ LAGO DELLE ROSOLE (SO)
 CAMMINATA ALL'INSEGNA DELL'INCLUSIONE

VENERDÌ 8 AGOSTO
RIFUGIO ZOIA
 GITA ALLE MALGHE CON I VETERINARI DEL DIPARTIMENTO
 VETERINARIO VALTELLINA

#rifugilombardia



11.08.2025

MONTAGNA INCLUSIVA: AL RIFUGIO BRANCA LA TAPPA DI "RIFUGI IN ROSA" DED ...

C.A.I. SEZ. VALFURVA



CERCA
NEL SITO



CONOSCERE
LA MONTAGNA

Il gruppo al rifugio Forni

Si è svolta lo scorso 5 agosto, al Rifugio Branca, a 2.495 metri di quota, una giornata all'insegna dell'inclusione e della sensibilizzazione, nell'ambito della rassegna "Rifugi in Rosa", promossa da Assorifugi con il patrocinio di ATS della Montagna. L'iniziativa ha posto al centro i temi della salute, della prevenzione e della promozione di buone pratiche legate alla vita e al rispetto dell'ambiente montano.



Attività istituzionali con Regione / Ersaf



CONTINUA LA SINERGIA TRA ASSORIFUGI / REGIONE / ERAF PER LA PROMOZIONE REGIONALE DI RIFUGI E MONTAGNA

- > COMUNICATI STAMPA E POST SU TUTTI I SOCIAL E SITI REGIONALI PER L'APERTURA DELLA STAGIONE ESTIVA DEI RIFUGI, PER L'INIZIO DEL CONCORSO GIRARIFUGI E ALPEGGI E PER LA PROMOZIONE DELLE GUIDE DEI SENTIERI
- > PUBBLICITA' SU RIVISTE DI SETTORE E NON
- > EDUCATIONAL CON LE SCUOLE

CONTINUA LA SINERGIA TRA ASSORIFUGI / REGIONE / ERAF PER LA PROMOZIONE REGIONALE DI RIFUGI E MONTAGNA

PER IL 2026 CI SONO CIRCA 45.000 DEL PROMO RIFUGI
CHE VERRANNO INVESTITI IN UNO O PIU' PROGETTI
DEDICATI AI GIOVANI (DAI 12 AI 18 ANNI)

CORSO PER GESTORE DI RIFUGIO

ANCHE NEL 2026 SI TERRA' IL CORSO GESTORI RIFUGI
(FEBBRAIO / MARZO)

QUESTO ANNO VERRA' INSERITA UNA GIORNATA
FORMATIVA CON UN GESTORE ASSORIFUGI E FORSE LA
VISITA AD UN RIFUGIO.

Regione Lombardia, nell'ambito delle iniziative per la **valorizzazione della Montagna Lombarda**, organizza in collaborazione con **ERSAF** e **APF Valtellina** il corso di **Gestore di rifugi**, conforme alla legge regionale 27/2015.

Requisiti di accesso

Per poter accedere al corso è necessario:

- aver compiuto 18 anni (o età inferiore con qualifica professionale valida ai sensi del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226).
- essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di 1° grado (terza media).
- avere l'abilitazione alla somministrazione di alimenti e bevande (SAB).

Durata e sede

Il percorso formativo si svolge in presenza ed è composto da **30 ore di lezione** a partire da **marzo 2025**, presso APF Valtellina, sede di Sondrio.



Iscrizione

Per iscrizioni e maggiori informazioni, inviare una mail a info@apfvaltellina.it o telefonare al numero **0342-515290**.

Quota di iscrizione

Una volta pubblicato l'elenco dei candidati ammessi al corso gestore di rifugi, per validare l'iscrizione, andrà versata una somma pari a **€ 150,00**, con causale "corso gestore di rifugi marzo 2025, Nome e Cognome" al seguente IBAN: 1T 76 W 06230 11010 000016113228 intestato a **Azienda di promozione e Formazione della Valtellina** presso Banca Crédit Agricole Italia.

Argomenti e aree

Durante il corso verranno trattati i seguenti argomenti, per fornire le competenze fondamentali per la gestione di un rifugio:

- gestione e promozione del rifugio
- gestione del servizio di ristorazione
- sicurezza e gestione delle emergenze in rifugio
- vigilanza e manutenzione della struttura.

Esame finale e certificazione

Al termine del corso gli allievi che hanno frequentato almeno l'80% delle ore complessive potranno sostenere un **esame finale**, articolato in una prova scritta e una prova orale. Superato l'esame, verrà rilasciato un **Attestato di competenza regionale**.

CORSO PER GESTORE DI RIFUGIO

SONO PREVISTE ESENZIONI SIA PER CHI HA GIA' GESTITO UN RIFUGIO
(ANCHE COME COLLABORATORE FAMILIARE)
E PER DETERMINATI TITOLI DI STUDIO...

SE QUALCUNO E' INTERESSATO A FARE IL CORSO ABBIAMO DEI POSTI
“PRENOTATI” COME ASSOCIAZIONE.

CORSO PER GESTORE DI RIFUGIO

3. Il gestore del rifugio è assoggettato a un corso di formazione realizzato da enti accreditati presso la Giunta regionale. I contenuti e la durata del corso sono stabiliti con provvedimento della Giunta regionale.
4. Non è assoggettato al corso di cui al comma 3 il gestore del rifugio che risulta in possesso di uno dei seguenti requisiti:
- a) avere esercitato per almeno tre anni l'attività di gestore del rifugio oppure essere stato coadiutore familiare nella gestione di un rifugio, per almeno tre anni;(4)
 - b) diploma di istruzione professionale o di istruzione tecnica afferente la materia oggetto del presente articolo; l'elenco dei diplomi di cui alla presente lettera è individuato dalla Giunta regionale;
 - c) diploma di qualifica di istruzione professionale afferente la materia oggetto del presente articolo unitamente allo svolgimento dell'attività di gestore del rifugio di almeno un anno; l'elenco dei diplomi di cui alla presente lettera è individuato dalla Giunta regionale;
 - d) abilitazione allo svolgimento delle attività professionali di aspirante guida alpina o guida alpina-maestro di alpinismo.

GUIDE DEI SENTIERI DI LOMBARDIA

Sentieri di Lecco

Escursioni tra Prealpi e Orobie

Sentieri Bergamaschi

escursioni nel territorio della
provincia di Bergamo

Sentieri di Sondrio

Escursioni in Valtellina e Valchiavenna

LE GUIDE SONO NATE DA UN'IDEA DEL
DIRETTIVO CHE HA REALIZZATO, 15 ANNI FA,
LA GUIDA AI SENTIERI DI BRESCIA ...

NEL 2022, SU NOSTRA PROPOSTA, REGIONE
HA DECISO DI COMPLETARE LA COLLANA

TERMINATA LA GUIDA DI COMO

SI E' PROVVEDUTO AD AGGIORNARE ANCHE
LA GUIDA DI BRESCIA (STAMPATA A GIUGNO
2024)

LE GUIDE SONO REALIZZATE E STAMPATE
ANCHE IN INGLESE

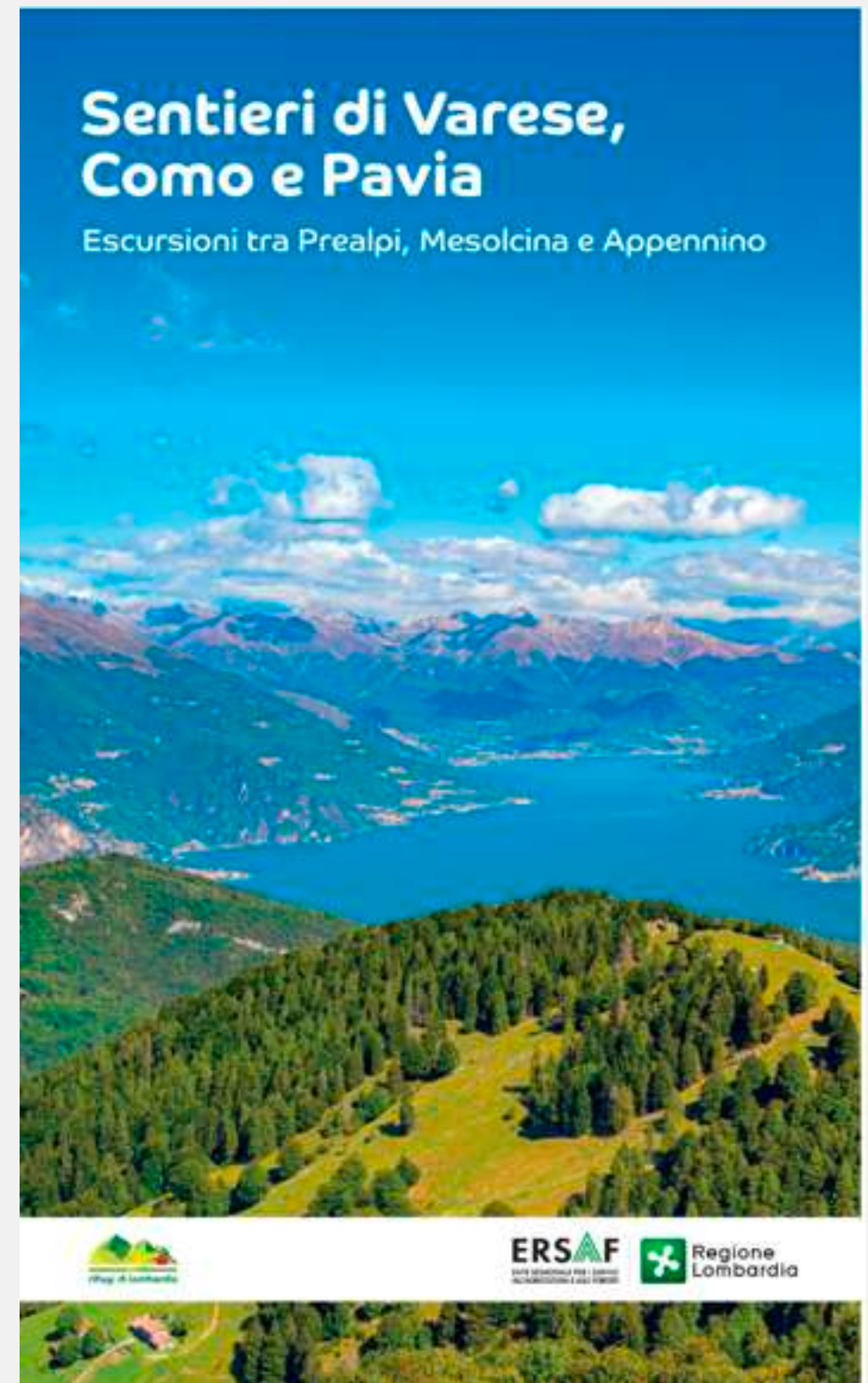
GUIDE DEI SENTIERI DI LOMBARDIA

PER OGNI GUIDA REGIONE HA FINANZIATO LA
REALIZZAZIONE GRAFICA, RICERCA
FOTOGRAFICA, TESTI E TRADUZIONI (circa 5.000
€ per ogni guida)

MANCANO DA STAMPARE COMO E LECCO*

1/3 DELLE COPIE IN LINGUA INGLESE
2/3 DELLE COPIE IN LINGUA ITALIANA

LE GUIDE VENGONO DISTRIBUITE ALLE FIERE ED
EVENTI DOVE PARTECIPA REGIONE



GUIDE DEI SENTIERI DI LOMBARDIA

PER OGNI GUIDA REGIONE HA STUDIATO
APPOSITE CAMPAGNE SOCIAL (REALIZZATE IN
COLLABORAZIONE CON LA NOSTRA
RESPONSABILE COMUNICAZIONE) E ANCHE
ACQUISTATO PAGINE PUBBLICITARIE

TUTTE LE GUIDE SONO DISPONIBILI
GRATUITAMENTE IN VERSIONE DIGITALE
(scaricabili dal sito di regione)

SONO STATE REALIZZATE APPOSITE LOCANDINE
CON IL QR-CODE PER LO SCARICAMENTO E LE
GUIDE VERRANNO SPONSORIZZATE SULLE
TOVAGLIETTE DI TUTTE LE PROVINCE.



Scopri le guide
dei sentieri e dei rifugi
della Lombardia



*scarica gratuitamente
le tue copie e parti alla
scoperta delle montagne
di Lombardia*

GUIDE DEI SENTIERI DI LOMBARDIA

TUTTI GLI ITINERARI SONO ASSOCIATI A UN
RIFUGIO DA DOVE PARTONO O ARRIVANO



PER OGNI RIFUGIO C'E' UNA SCHEDA CORREDATA
DA QR-CODE CHE PUNTA AL NOSTRO SITO IN
MODO CHE I DATI SIANO SEMPRE AGGIORNATI

I TESTI SONO STATI REALIZZATI DA LORENZO
NADDEI (ERSAF). L'IMPOSTAZIONE GRAFICA E LA
RICERCA FOTOGRAFICA DA ELENA (RESP.
COMUNICAZIONE ASSORIFUGI)



Regione
Lombardia

2025 | Attività di comunicazione

Adv pubblicitari

Pianificazione annuale a rotazione



dal 26 giugno al 17 settembre partecipa
al contest #montagnegolose*

follow us @rifugilombardia | rifugilombardia.it

follow us @rifugilombardia | rifugilombardia.it

al contest #montagnegolose*



dal 20 giugno al 12 settembre partecipa
al contest #montagnegolose*

follow us @rifugilombardia | rifugilombardia.it

follow us @rifugilombardia | rifugilombardia.it

al contest #montagnegolose*



Piano redazionale

Pianificazione settimanale sui canali digitali dagli itinerari, alla presentazione dei rifugi, agli eventi dedicati

Reposting stories @rifugilombardia e **#rifugilombardia**



in estate ci facciamo aiutare
nella gestione da social media manager,
coordinati da Elena Marinoni e in inverno
vengono gestiti internamente da lei

EXPLORER



Coinvolgimento di personalità sportive
per creare dei contenuti ad hoc
da utilizzare sui suoi canali social



SÌ, SARÀ ANCHE
"SOLO" UN FAZZOLETTINO,
MA PER FAVORE
NON LASCIATELO PER TERRA!



+ fiori
- fazzoletti

#piufiorimenofazzoletti

La campagna nasce per per promuovere un rispetto autentico
per la montagna e i sentieri



**Ritter
SPORT**



MONTAGNE GOLOSE

#montagnegolate





RICCARDO **AGNESANI**

FOTOGRAFO
VIDEO MAKER



PER RIFUGI
LOMBARDIA



SHOOTING RIFUGI

CAROSELLI CON ITINERARIO

Ogni shooting nasce dal desiderio di far conoscere un rifugio e riporta le indicazioni base su come raggiungerlo.

FOTO E VIDEO

I miei scatti vogliono essere più di semplici immagini: piccoli racconti visivi che valorizzano il luogo e l'autenticità dei rifugisti.





SERVIZI FOTOGRAFICI

RIFUGIO BATA ISEO



RIFUGIO CAZZANIGA MERLINI



RIFUGIO GRASSI



RIFUGIO FORNI



RIFUGIO CARATE



RIFUGIO ALBANI



VIDEO PROMO ESTATE 2025

VIDEO 90" PROMOZIONALE CON VIDEO DEI VARI EXPLORER
VIDEO 30" PROMOZIONALE DEL TERRITORIO LOMBARDO





INTERVISTE

Oltre agli shooting fotografici, realizzo interviste ai rifugisti per dare voce alle loro storie: racconti di passione, sacrificio e amore per la montagna.



01

Rifugio Frasnado



02

Rifugio Cazzaniga Merlini



03

Rifugio Grassi



04

Rifugio Chiavenna

...E NON SOLO

INTERVISTE REGISTRATE 2025 DA PUBBLICARE ESTATE 2026

RIFUGIO BIGNAMI
RIFUGIO ALBANI
RIFUGIO CARATE
RIFUGIO BAITA ISEO
RIFUGIO TITA SECCHI

RIFUGIO BRANCA
RIFUGIO FORNI
RIFUGIO GRASSI
RIFUGIO FRASNEDO
RIFUGIO CAZZANIGA MERLINI



INTERVISTE PROGRAMMATE PER 2026

RIFUGIO MARINELLI BOMBARDIERI

RIFUGIO CRISTINA

RIFUGIO ALPE GRANDA

RIFUGIO COLOMBE'

RIFUGIO CAMPIONE



Sito www.rifugi.lombardia.it

2 MLN DI ACCESSI /ANNO

+ di 400 PAGINE REALIZZATE

+ di 250 PROPOSTE DI GITE

90 PAGINE DI APPROFONDIMENTI
(territorio, sicurezza, come andare in montagna)

ONE-PAGINE RELATIVE AL TERRIOTRIO

**SEMPRE NELLA PRIMA PAGINA DI GOOGLE
E SEMPRE NEI PRIMI 3 RISULTATI**



RICORDIAMO (SOPRATTUTTO PER I NUOVI GESTORI) CHE IL SITO DEI RIFUGI DI LOMBARDIA PERMETTE:

- **PERSONALIZZAZIONE** DELLA PROPRIA **PAGINA RIFUGIO**
- INSERIMENTO DELLE **DATE DI APERTURA** MESE PER MESE
- AGGIUNTA DI **FOTO DI COPERTINA E GALLERIA FOTOGRAFICA**
- POSSIBILITA' INSERIMENTO **PERCORSO** NELLA CARTINA**
- INSERIMENTO **WEBCAM** (ANCHE DA SITI ESTERNI)
- INSERIMENTO DI **NEWS ED EVENTI**
- ACQUISTO **PORTAPOSATE**
- ACQUISTO **SACCHI LENZUOLO**
- ANNUNCI **RICERCA PERSONALE**



CIMICI DEL LETTO - COME E' ANDATA?



CIMICI DEL LETTO

Le cimici dei letti sono insetti sfuggenti, sono trasportati dalle persone o dalle cose, hanno la capacità di resistere a basse temperature e di rimanere a digiuno anche per mesi.

Di giorno rimangono nascoste in crepe e fessure ed escono durante la notte, attratte dal calore corporeo, per nutrirsi del sangue.

Le loro punture provocano reazioni che però possono variare da una persona all'altra, passando dal nulla o quasi, ad un forte prurito per 7-10 giorni fino al manifestarsi di fastidiosissime ed antiestetiche pustole e reazioni allergiche.

Per quanto è noto, tuttavia, le cimici dei letti non trasmettono malattie.



È consigliabile eseguire un monitoraggio periodico per valutare la presenza delle cimici dei letti utilizzando delle apposite trappole o dei sistemi artigianali ma ugualmente validi.

Le trappole possono essere collocate nei punti più critici (vicino o sotto il letto, nel ripostiglio per i bagagli, ecc.) periodicamente. Possono essere lasciate sul posto per alcuni giorni, dopo di che si controllano e si compila la relativa scheda sulle trappole.



Gerobug Trappola per Cimici da Letto 6 Pezzi - Efficaci Trappole Adesive con Forte Attrattivo per la Rilevazione Precoce di Cimi...

3,1 ★★★★★ (65)



Trappola per cimici da letto – 8 pezzi – Con sostanza attrattiva – Efficace fino a 4 settimane – Per determinare il bisogno e...

3,3 ★★★★★ (15)



Sponsorizzato ⓘ

2 PCS Trappola Cimici, Trappola per Pulci per Casa, Trappole per Cimici da Letto e Cimici Sticky Dome, Trappole per Pulci con ...

Nuovo su Amazon nell'ultimo mese



Catchmaster Trampa cimici dei Letti - 4 unità - Prodotto Potente Contro i parassiti - Compatibile con Fodere...

4,4 ★★★★★ (618)

TRATTAMENTI POSSIBILI:

3.1. Controllo non chimico

Le opzioni di controllo non chimico dell'infestazione devono essere considerate solo come strumenti di gestione della situazione e non come risolutive dell'infestazione. Contemporaneamente aiutano a ridurre notevolmente la carica ambientale di cimici e aumentano le probabilità di successo del trattamento chimico.

3.1.1. Rimozione delle cimici tramite aspirazione

Si devono aspirare tutte le superfici ispezionate comprese le pareti, la moquette, struttura del letto, crepe e fessure di qualsiasi tipo.

L'aspirazione delle cimici e delle uova deve avvenire con un aspiratore che abbia un sacchetto raccoglitore della polvere e dopo l'aspirazione il sacchetto deve essere incenerito.

3.1.2. Calore e vapore

Cimex lectularius è molto sensibile al calore e non sopporta temperature superiori ai 45°.

È importante che l'innalzamento di temperatura avvenga rapidamente quindi il modo più pratico per applicare calore è il vapore.

Il grande vantaggio che si ottiene è che il vapore uccide tutti gli stadi vitali di *Cimex lectularius*, comprese le uova (molti insetticidi non sono ovicidi).

È importante ricordare che per quanto il vapore sia efficace, non può essere considerato come unico modo di intervento.

3.1.3. Freddo

L'alternativa al calore è il freddo intenso.

Questo metodo ha il vantaggio di non danneggiare i materiali molto delicati, ha però una difficoltà di applicazione a oggetti di grandi dimensioni.

3.2. Controllo chimico

È compito dell'azienda disinfestatrice valutare il tipo di formulazione e il principio (o i principi) attivi da utilizzare in base alla situazione e all'ambiente da trattare.

Ogni controllo e ogni trattamento deve essere eseguito con prodotti registrati e approvati dalla Comunità europea (direttiva biocidi 98/8/CE).

Insetticidi che abbiano un'azione a lungo termine (azione persistente) sono da preferire per prevenire la re-infestazione del locale e per avere un effetto **ovicida** anche sulle uova che non si sono ancora schiuse.



La Commissione Rifugi del CAI Lombardia ha
organizzato a maggio 2025
una giornata formativa per i gestori e proprietari
(aperta anche ai rifugi non CAI)
per parlare di Cimici da Letto,
Peste Suina e Zecche.





Parassiti ed epidemie ed il loro impatto nelle attività del Club Alpino Italiano

Il CAI Lombardia organizza un **CONVEGNO** in cui tratteremo di come affrontare un'escursione ed il comportamento responsabile nei confronti di PSA, Zecche e Cimici da letto.

Interverranno tra gli altri:

- Dott. Massimo Agenti – Veterinario / AST Piacenza
- Dott. Piergiacomo Gualdana – Veterinario / AST Pavia
- Dott. GianCelso Agazzi – Commissione Medica CAI Bergamo
- Dott. Luca De Sabata Formenton – Medico AULSS9 Verona

Insieme ad esperti del Club Alpino Italiano - Lombardia.

Ore 08:30 accrediti

Ore 09:30 inizio convegno

Ore 10:45 coffee break

Ore 12:15 conclusione lavori

Il convegno sarà trasmesso in streaming video sul canale YouTube del [CAI Lombardia](#)

Per iscrizioni utilizzare il [seguente modulo Google](#).



CAI LOMBARDIA

17 maggio 2025 ore 09:00

**Auditorium Radici / Casa dello Sport
Via Monte Gleno 2 - BERGAMO**

Tra Marzo e Aprile si vuole riproporre una serata
dedicata al problema delle CIMICI DA LETTO
Invitando esperti del settore





 **POLTI**[®]
NATURAL HOME FEELING

LINEA PROFESSIONALE

POLTI CIMEX ERADICATOR[®]



POLTI CIMEX ERADICATOR PLUS



POLTI CIMEX ERADICATOR

SPECIFICHE TECNICHE

DISPOSITIVO DI DISINFEZIONE A VAPORE (DDV)	SI, CONFORME ALLA NORMA AFNOR NF-T72-109	SI, CONFORME ALLA NORMA AFNOR NF-T72-109
AUTONOMIA	ILLIMITATA	TAPPO DI SICUREZZA / 2 L
TECNOLOGIA EROGATORE VAPORE	TECNOLOGIA BREVETTATA SUPERHEATED CHAMBER	TECNOLOGIA BREVETTATA SUPERHEATED CHAMBER
REGOLAZIONE VAPORE	FINO A 180°C	FINO A 180°C
TEMPERATURA USCITA VAPORE	SI, FINO A 100 g/min	SI, FINO A 110 g/min
CAPACITA' SERBATOIO ACQUA	3 l	2 l
ALIMENTAZIONE	220 - 240 V - 50/60 HZ	220 - 240 V - 50/60 HZ
MATERIALE CALDAIA	ALLUMINIO	ACCIAIO INOX AISI 304
VOLUME CALDAIA	0.7 l	2.9 l
PRESSIONE MAX	5 bar	4 bar
POTENZA MAX	1900 W	2250 W
POTENZA CALDAIA	1100 W	1500 W
POTENZA EROGATORE VAPORE	750 W	750 W
MANOMETRO	-	SI
SPIA MANCANZA ACQUA	SI	SI
TEMPO DI RISCALDAMENTO	5 min	14 min
SPIA PRONTO VAPORE	SI	SI
PARKING ACCESSORI	SI	-
LUNGHEZZA TUBO VAPORE	2.5 m	2.5 m
LUNGHEZZA CAVO DI ALIMENTAZIONE	6 m	4 m
DIMENSIONI (ØxA)	Ø 45x39 cm	Ø 32x34 cm
PESO	13 Kg	4.9 Kg
CODICE PRODOTTO	PTEU0308	PTEU0234
CODICE EAN	8007411013287	8007411008528

POLTI CIMEX ERADICATOR[®]



I prodotti della gamma **Polti Cimex Eradicator** rappresentano la soluzione naturale e definitiva contro le cimici dei letti e le uova senza l'uso di insetticidi.

Il loro utilizzo ha inoltre dimostrato effetto virucida, battericida, sporicida, fungicida e levuricida infatti i prodotti **Polti Cimex Eradicator** sono **Dispositivi di Disinfezione a Vapore (DDV)** conformi alla norma **AFNOR NF T72-110** - ambito medicale.

I prodotti **Polti Cimex Eradicator** si caratterizzano per il tipo speciale di vapore che erogano, infatti dopo essere stato generato in caldaia, il vapore viene di nuovo surriscaldato all'interno dell'erogatore brevettato (con camera di espansione controllata) **fino ad una temperatura di 180°C**.

Le cimici dei letti sono molto sensibili ai cambiamenti di temperatura; pertanto, l'esposizione alla nuvola di vapore fino a 180°C uccide immediatamente gli insetti adulti, le larve ed eventuali uova. Il vantaggio della **nuvola di vapore** è che **avvolge i parassiti**, senza spostarli ed arriva anche negli angoli più nascosti dove si annidano.

I VANTAGGI DI POLTI CIMEX ERADICATOR:



100% EFFICACE ⁽¹⁾



SENZA L'UTILIZZO
DI INSETTICIDI



PUÒ ESSERE UTILIZZATO
IN PRESENZA DI PERSONE
E ANIMALI



UTILIZZABILI SU
TUTTE LE SUPERFICI,
ANCHE TESSUTI



DISPOSITIVO
DI DISINFEZIONE
A VAPORE
(AFNOR NF T72-110)





Prodotto principale in convenzione: Polti Cimex Eradicator

Polti Cimex Eradicator

Prezzo di listino: € 622,00 + IVA

Sconto: 30%

Prezzo convenzionato: € 435,40 + IVA

Polti Cimex Eradicator PLUS (con auto-riempimento per autonomia illimitata)

Prezzo di listino: € 2.000,00 + IVA

Sconto: 30% + 5%

Prezzo convenzionato: € 1.330,00 + IVA

Trasporto

Gratuito, all'indirizzo indicato nel modulo d'ordine.

Pagamento

A mezzo bonifico anticipato con ulteriore sconto del 5%.

A photograph showing a mountain refuge area. In the foreground, there is a large, messy pile of wooden planks and debris. To the right, a large white tarp is partially visible. In the background, there is a rocky slope and a patch of snow. A metal railing is visible on the right side of the image.

**COME E' ANDATA NEI RIFUGI
MAGGIORMENTE COLPITI ?**





R
A
22.
CO









Cosa possiamo fare noi...

- non far entrare gli zaini nelle camere o fornire dei contenitori dove mettere gli zaini
- far usare i sacchi lenzuolo (obbligatoriamente)
- tenere monitorato la situazione cimici
- in caso di possibile infezione individuare la stanza e chiuderla (isolarla)
- Se ad uno stadio “precoce” provare a eliminare il problema con vapore o altre tecniche (farsi consigliare da professionisti).
- MA SOPRATUTTO COMUNICARE AI NOSTRI COLLEGHI EVENTUALI PROBLEMI / SITUAZIONI SOSPETTE...

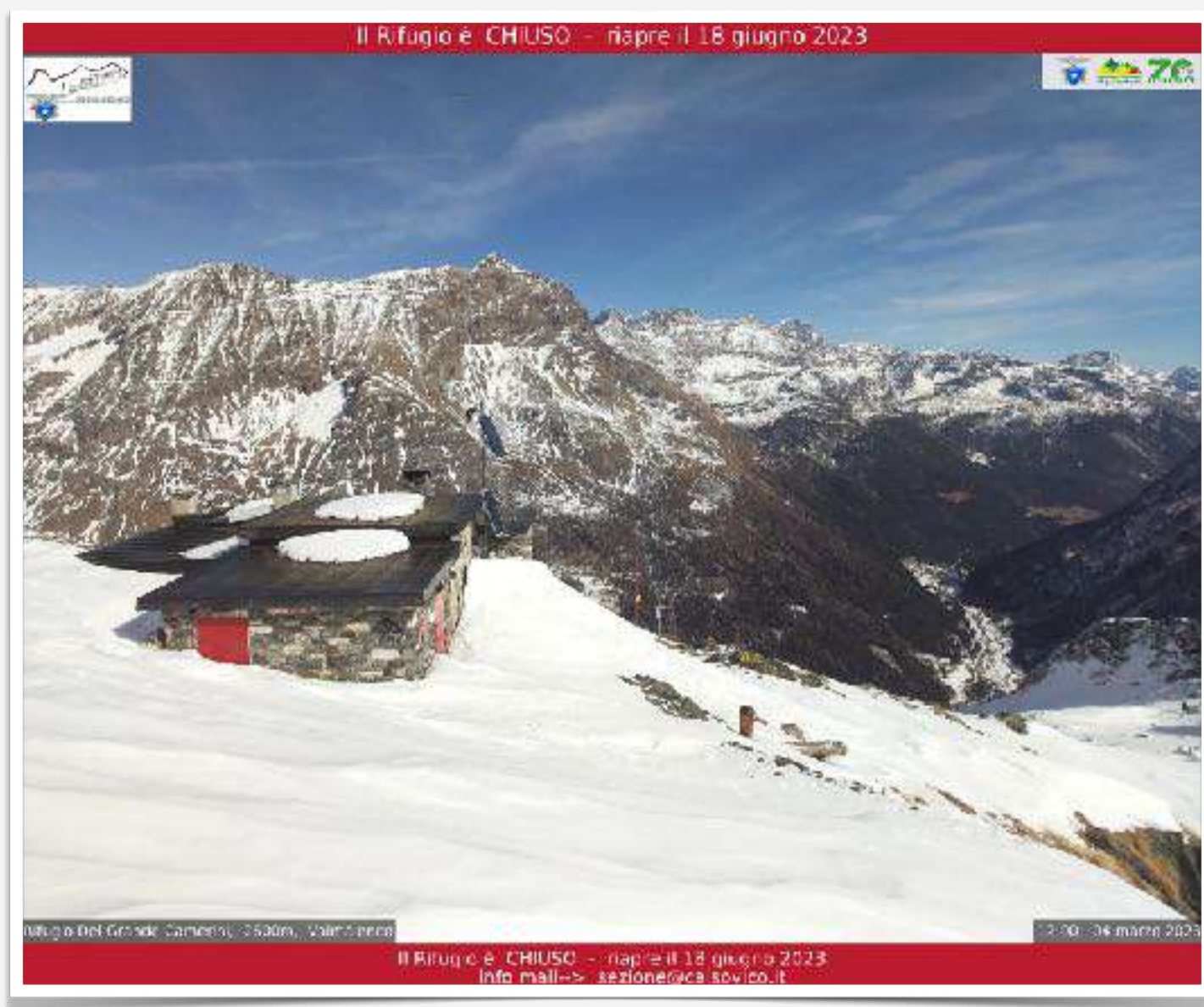


Starlink ... come è andata?

Quanti lo stanno usando?

VANTAGGI:

- Velocità altissima (dai 100 ai 300 MB/s)
- Internet illimitato* (fino a 500 GB/mese alla massima velocità - poi riduzione) 
rifugi di lombardia
- Latenza bassissima (ritardo comunicazione)
- Costi in diminuzione sia di acquisto della parabola che di abbonamento
- Facilità di installazione
- Funzionalità di riscaldamento della parabola
- Possibilità di telefonare con Timwi-fi (o simili)



Webcam CAI-Assorifugi



Il costo è di 200€ + IVA ed include l'assistenza del CAI per l'installazione, la configurazione e la pubblicazioni delle immagini sul portale di Rifugi Lombardia **senza alcun canone annuale**

Ricordiamo che tutti i messaggi stampati sulla foto sono liberamente personalizzabili dal rifugista

Elenchi regionali e bandi regionali



ELENCO REGIONALE DEI RIFUGI

Come ogni anno nel periodo che va dal **15 febbraio al 15 aprile** è aperto l'elenco regionale dei Rifugi di Lombardia.

CHI E' GIA' ISCRITTO NON DEVE FARE NULLA TRANNE NEI SEGUENTI CASI:

1.MODIFICHE ALLA STRUTTURA (ex. aumento o diminuzione dei posti... lavori eseguiti ecc...) O AI CONTATTI...

2.CAMBIO DI GESTIONE

N.B:

Dal 2022 anno anche i proprietari possono modificare i dati o iscrivere nuovi rifugi.

BANDO “PRO RIFUGI” 2024-2026

DOTAZIONE FINANZIARIA:

Con il terzo slittamento della graduatoria sono circa 15.000.000 di euro messi a bilancio per coprire tutte le richieste ammesse a bando.

(Oltre ai 3 milioni di euro stanziati per i tre rifugi ERSAF)

Il bando è finanziato interamente con fondi FOSMIT
ovvero il **Fondo per lo sviluppo delle Montagne Italiane**

Sono arrivate **115 domande** per 25,3 milioni di investimenti e una richiesta di contributo regionale pari a complessivi **18,6 milioni di euro.**

(Alcuni richiedenti - tra quelli ammessi - hanno però rinunciato)

BANDO “PRO RIFUGI” 2024-2026

Pur essendo un unico bando verrà gestito con modalità diverse a seconda dello “slot” (graduatoria) in cui si è stati ammessi... quindi:

PRIMO “SLOT”

(OVVERO I RIFUGI FINANZIATI NELLA PRIMA GRADUATORIA):

5.000.000 di euro (fondi Fosmit)

23 i rifugi ammessi**

Comunicazione della graduatoria il 6 giugno 2025

Termine lavori e rendicontazione entro Agosto 2026

(è stata già chiesta la possibilità di una proroga generalizzata ma non si hanno certezze - c'è per il momento la possibilità vengano valutate proroghe caso per caso).

BANDO “PRO RIFUGI” 2024-2026

SECONDO “SLOT”

(I RIFUGI FINANZIATI CON LA SECONDA GRADUATORIA):

5.000.000 di euro (fondi Fosmit) + 367.270,09 euro da rinunce

33 i rifugi ammessi

Comunicazione della graduatoria il 25 settembre 2025

Termine lavori e rendicontazione entro fine **dicembre 2026****

**possibilità di proroga fino al 2028 in caso di necessità

(qui non serve richiesta allo stato perchè sono fondi che hanno scadenza nel 2028 per cui c'è già la possibilità di slittamento al 2028 se serve...)

BANDO “PRO RIFUGI” 2024-2026

TERZO “SLOT”

(I RIFUGI CHE VERRANNO FINANZIATI CON IL TERZO SLITTAMENTO DI GRADUATORIA)

5.000.000 di euro e rotti (fondi Fosmit) + _____ euro da rinunce

50/55 i rifugi che verranno ammessi**

Le comunicazioni dovrebbero avvenire entro l'estate (comunque dopo pasqua)

Dal momento della comunicazione avranno lo stesso tempo per completare i lavori del primo “slot” (quindi verosimilmente agosto 2027 ma è tutto da vedere).

Qui non si è parlato di altre proroghe visto che non c'è ancora il decreto attuativo.

BANDO “PRO RIFUGI” 2024-2026

TERZO “SLOT”

(I RIFUGI CHE VERRANNO FINANZIATI CON IL TERZO SLITTAMENTO DI GRADUATORIA)

5.000.000 di euro e rotti (fondi Fosmit) + _____ euro da rinunce

50/55 i rifugi che verranno ammessi**

Le comunicazioni dovrebbero avvenire entro l'estate (comunque dopo pasqua)

Dal momento della comunicazione avranno lo stesso tempo per completare i lavori del primo “slot” (quindi verosimilmente agosto 2027 ma è tutto da vedere).

Qui non si è parlato di altre proroghe visto che non c'è ancora il decreto attuativo.

BANDO “PRO RIFUGI” 2024-2026

1) Viene confermato che eventuali modifiche ai progetti non verranno accettate tranne che in situazioni particolari e comunque valutate caso per caso.

2) In caso di modifica o di stralcio di una parte del progetto (previa autorizzazione) l'eventuale avanzo non potrà essere in nessun caso usato per altri interventi non autorizzati e (se non assolutamente necessario) nemmeno spalmato tra i progetti approvati.

3) Non sarà possibile spostare fondi tra un intervento e un altro (nemmeno tra gli interventi già approvati) a meno di casi particolari che verranno valutati caso per caso.

(Esempio se avanzo 5000 euro dalla realizzazione della fossa biologica non potrò usare quei soldi per mettere 5 pannelli solari in più...)

BANDO “PRO RIFUGI” 2024-2026

4) Viene consigliato a tutti (soprattutto chi entrerà nella terza graduatoria) di portarsi avanti con le richieste di permesso soprattutto quelle che coinvolgono la sovrintendenza perchè questo bando ha portato a un aumento di domande e la sovrintendenza sta faticando a dare pareri a tutti in tempi “normali”.

5) Per chi avesse iniziato i lavori prima della comunicazione di accesso in graduatoria verrà predisposta apposita dichiarazione per far rientrare le fatture nel bando anche se sprovviste del CUP.

Ovviamente le fatture devono essere pagate con bonifico!!

BANDO “PRO RIFUGI” 2024-2026

Accettazione del contributo

Il beneficiario, entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURL, attraverso “Bandi e Servizi” deve:

- comunicare l'accettazione o la rinuncia del finanziamento e contestualmente assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136. (Allegato 8);
- compilare la dichiarazione di assoggettabilità ritenuta 4% Irpef/Ires e detraibilità IVA sui contributi concessi (Allegato 9);
- produrre i moduli antimafia come da procedura e modelli in Allegato 10;
- comunicare in caso di accettazione l'eventuale rinuncia alla sola erogazione dell'anticipazione.

Le associazioni e i beneficiari privati in caso di richiesta di erogazione dell'anticipazione devono altresì contrarre garanzia fidejussoria che deve essere presentata in fase di comunicazione dell'avvio lavori, attraverso la piattaforma Bandi e Servizi, preliminarmente alla liquidazione dell'anticipazione.

BANDO “PRO RIFUGI” 2024-2026

A seguito dell'accettazione del contributo il beneficiario comunica attraverso la piattaforma Bandi e Servizi, entro 15 giorni dall'inizio lavori, la data di inizio lavori con il caricamento della seguente documentazione (soggetti privati e associazioni):

- comunicazione del soggetto richiedente e del tecnico abilitato attestante l'inizio dei lavori;
- dichiarazione sostitutiva attestante l'avvenuta acquisizione di tutti i pareri o le autorizzazioni necessarie all'attuazione dell'intervento (Allegato 6), laddove non presentata in fase di adesione;
- garanzia fideiussoria a prima richiesta contratta dal beneficiario di pari importo dell'anticipo redatta secondo il modello di cui all'Allegato 11 e rilasciata da una banca, da una compagnia di assicurazione o da un intermediario finanziario

BANDO “PRO RIFUGI” 2024-2026

Il contributo è erogato con le seguenti modalità:

- erogazione di una prima quota pari al 50% dell'importo del contributo entro 30 giorni dalla comunicazione di inizio lavori, fatta salva la rinuncia all'anticipo da parte del singolo beneficiario;
- erogazione del saldo (nella misura massima del 50% oppure 100% del contributo nei 22 casi di rinuncia all'anticipo) entro 45 giorni dalla presentazione della rendicontazione finale a seguito di conclusione dei lavori.

BANDO “PRO RIFUGI” 2024-2026

Gli interventi finanziati devono essere conclusi e rendicontati **entro il 31 agosto 2026** salvo eventuali proroghe

I soggetti beneficiari, **entro il termine sopra previsto**, inviano specifica rendicontazione degli interventi eseguiti attraverso la piattaforma “Bandi e Servizi”.

Entro i successivi 45 giorni i Responsabili dell’attuazione provvedono ad erogare il saldo ai soggetti beneficiari.

Non possono essere rendicontate spese sostenute prima del 1 gennaio 2024, fatto salvo eventuali spese di progettazione sostenute nei dodici mesi antecedenti la data di pubblicazione del bando.

BANDO “PRO RIFUGI” 2024-2026

Non possono essere riconosciute spese in assenza di documentazione fiscale.

Le fatture devono essere quietanzate, intestate al beneficiario, accompagnate da dichiarazione liberatoria rilasciata dalla ditta fornitrice/esecutrice.

A tale proposito si precisa che tutti i pagamenti devono essere effettuati, esclusivamente a mezzo bonifico bancario, solo dal beneficiario del contributo e non da soggetti terzi.

Tutte le fatture e i mandati di pagamento di cui alla lettera b) **devono contenere necessariamente il Codice Unico di Progetto (C.U.P.), eventuale CIG, in assenza del quale non potrà essere effettuata alcuna liquidazione.****

OBBLIGHI NORMATIVI

OBBLIGHI ED ESENZIONI

I rifugi, come tutte le strutture ricettive, **sono OBBLIGATI** alla comunicazione dei dati dei flussi turistici all'ISTAT mediante compilazione di appositi moduli on-line o dei fogli elettronici sostitutivi.

La compilazione prevede l'inserimento dei soli dati di arrivo e partenza, numero di persone e provincia di provenienza (stato nel caso degli stranieri)



I RIFUGI REGOLARMENTE ISCRITTI ALL'ELENCO REGIONALE

SONO INVECE ESENTATI DALLA COMUNICAZIONE DEI DATI
DEGLI OSPITI (documento, nome e cognome, residenza ecc...)
ALLE FORZE DELL'ORDINE

DECRETO LEGGE N. 97 DEL 29 MARZO 1995



OBBLIGHI ED ESENZIONI

In provincia di Sondrio è stata attivata una piattaforma apposita (abit.so) per la comunicazione delle presenze per l'ISTAT (e delle tasse di soggiorno per i comuni che la richiedono).

In tutte le altre province viene chiesto di usare ROSS1000 che però richiede anche i dati degli utenti (nome, cognome, documento, residenza ecc...) e quindi vengono forniti in alternativa dei fogli elettronici da inviare alla provincia.

N.B: E' possibile anche la compilazione di ROSS1000 con inserimento di dati fittizi degli utenti.





OBBLIGHI ED ESENZIONI

I rifugi, come tutte le strutture ricettive, **sono OBBLIGATI** all'affissione del contrassegno identificativo regionale (nel nostro caso è rappresentato dal logo dei Rifugi di Lombardia)

OBBLIGHI ED ESENZIONI

La targa deve essere su
materiale rigido ed esposta
all'esterno del rifugio.

Chi ne fosse sprovvisto può
richiederlo (via mail)
all'associazione.



RIFUGIO



CIN (Codice Identificativo Nazionale)

Dal 1 gennaio 2025 è obbligatorio per tutte le strutture turistiche (rifugi compresi) essere in possesso del codice CIN

Il codice andrà esposto all'esterno della struttura e sul proprio sito

Internet, **oltre che sulle pubblicazioni pubblicitarie** inerenti il rifugio.

CIN (Codice Identificativo Nazionale)

Non ci sono indicazioni particolari per l'esposizione del CIN.

Abbiamo concordato con regione la possibilità di inserire il CIN nella targa del contrassegno identificativo (già obbligatorio!!).

Il CIN verrà aggiunto nella parte bassa della targa.



rifugi di lombardia

RIFUGIO



in LOMBARDIA



Regione
Lombardia

CIN: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

POLIZZA RISCHI CATASTROFALI

La polizza rischi catastrofali è una copertura assicurativa, resa obbligatoria per le imprese dalla Legge di Bilancio 2024, che protegge da danni a immobili, impianti e macchinari causati da eventi naturali estremi come sismi, alluvioni, inondazioni e frane.

La norma impone la sottoscrizione entro termini prorogati al 2026 per la maggior parte delle aziende, con l'obiettivo di ridurre la dipendenza dagli aiuti statali in caso di evento catastrofico.

POLIZZA RISCHI CATASTROFALI

Ecco i punti chiave sulle polizze catastrofali:

- **Obbligo per le imprese:** Tutte le imprese con sede in Italia o con stabile organizzazione, iscritte al Registro delle Imprese, devono stipulare una polizza (escluse le imprese agricole).
- **Copertura:** La polizza copre i danni materiali diretti, inclusi terremoti, alluvioni, frane, inondazioni ed esondazioni.
- **Proroghe scadenze:** Inizialmente prevista per il 31 dicembre 2024, l'obbligo è stato prorogato. Per le PMI, la scadenza è slittata al 1° gennaio 2026, mentre le grandi imprese hanno avuto una proroga tecnica.
- **Contenuto e Costi:** La polizza copre immobili, attrezzature e spesso anche il fermo produttivo. Il costo varia in base alla localizzazione geografica dell'attività.
- **Vantaggi:** Protegge la continuità operativa dell'azienda e offre una gestione dei rischi più efficiente rispetto agli aiuti pubblici. 

POLIZZA RISCHI CATASTROFALI

SCADENZE:

Le scadenze attuali sono:

- Grandi Imprese: Obbligo già attivo
- Medie Imprese: Obbligo scattato il 1° ottobre 2025.
- Micro e Piccole Imprese (regola generale): L'obbligo è entrato in vigore il 1° gennaio 2026.

Settori in proroga (Milleproroghe 2026):

Per le micro e piccole imprese operanti nella ristorazione
(somministrazione alimenti e bevande), **turismo/ricettività,**
il termine è stato posticipato al 31 marzo 2026.

POLIZZA RISCHI CATASTROFALI

Chi deve stipulare la polizza?

Imprese e Partite IVA (Obbligo Attivo)

Se il proprietario dell'immobile è un'azienda (iscritta al Registro delle Imprese), deve assicurarsi!

In caso di immobili dati in affitto a fini commerciali o industriali, l'obbligo di assicurare la struttura (fabbricato) ricade sul proprietario, mentre l'inquilino deve assicurare i propri macchinari o merci.

POLIZZA RISCHI CATASTROFALI

Se il proprietario dell'immobile non è obbligato ad assicurarsi (ad esempio perché è un privato cittadino persona fisica o una associazione che non è nel registro delle imprese - CAI Milano...), l'obbligo di legge per l'azienda che utilizza quell'immobile rimane comunque in vigore.

In questo scenario, la responsabilità si sposta sull'impresa conduttrice (l'inquilino):

Se sei un'impresa (micro, piccola o media) e svolgi la tua attività in un immobile in affitto o comodato di proprietà di un soggetto non obbligato, la legge prevede che:

- Devi assicurare i beni che utilizzi
- Cosa assicurare: Anche se non sei il proprietario del fabbricato, l'impresa è tenuta ad assicurare i propri macchinari, impianti e attrezzature.
- L'immobile (fabbricato): Se il proprietario privato o associazione ecc... non stipula la polizza, l'impresa inquilina potrebbe dover provvedere direttamente per la porzione di immobile utilizzata per l'attività, al fine di non perdere l'accesso alle agevolazioni pubbliche.

POLIZZA RISCHI CATASTROFALI

Rischi e limitazioni nell'accesso ai contributi pubblici

Sebbene la norma non preveda multe pecuniarie dirette per le imprese, l'inadempimento comporta gravi sanzioni indirette. Chi non sottoscrive la polizza obbligatoria entro i termini rischia:

- **esclusione dai bandi:** impossibilità di accedere a finanziamenti, sovvenzioni o agevolazioni finanziarie a valere su risorse pubbliche;
- **blocco degli incentivi:** il MIMIT ha già individuato misure precluse a chi è privo di copertura;
- **nessun ristoro post-evento:** difficoltà o esclusione dall'assegnazione di fondi straordinari previsti proprio in occasione di calamità naturali.

Vi preghiamo di confrontare queste informazioni generali con il vostro assicuratore / commercialista / proprietario

COLLEGAMENTO POS - REGISTRATORE DI CASSA

Con l'inizio del nuovo anno è entrato in vigore l'obbligo di collegamento del POS al Registro telematico, cioè la regola che impone la piena integrazione e interazione tra il processo di registrazione dei corrispettivi e il processo di pagamento elettronico.

Stando alle indicazioni fatte trapelare dall'Agenzia, **le nuove funzionalità per effettuare la registrazione dell'abbinamento saranno rese disponibili nei primi giorni di marzo 2026**

COLLEGAMENTO POS - REGISTRATORE DI CASSA

Come avviene il collegamento

Tecnicamente, è fondamentale chiarire un equivoco che continua a circolare: **non è richiesto un collegamento fisico** tra POS e RT. Il collegamento è una associazione logica registrata tramite un servizio online dedicato nel portale dell'Agenzia, e avviene inserendo i dati identificativi dei dispositivi.

Il servizio richiederà la registrazione del dato identificativo univoco di ciascuno strumento di pagamento elettronico in abbinamento al dato identificativo/matricola dello strumento di certificazione dei corrispettivi (RT/Server RT/soluzioni software) già censito e attivo.

Un passaggio tecnico non secondario riguarda proprio l'identificativo univoco del POS: per agevolare l'inserimento, è previsto che la procedura esponga all'esercente l'elenco degli strumenti di pagamento di cui risulta titolare, perché queste informazioni vengono comunicate preventivamente dagli operatori finanziari all'Agenzia.

CONTROLLI DI SICUREZZA



◆ Controlli di sicurezza nelle attività di intrattenimento e di pubblico spettacolo e nei Pubblici Esercizi ◆

➡ Dopo i tragici fatti accaduti a Crans-Montana, si profila un'**intensificazione dell'attività di controllo** sia nei confronti dei **locali di pubblico spettacolo**, quali le discoteche e comunque i locali dove gli intrattenimenti anche danzanti assumono carattere prevalente, soggetti alle norme antincendio in vigore, sia nei confronti dei **pubblici esercizi**, quali bar, ristoranti e simili, dove le attività di intrattenimento si svolgono saltuariamente, in modo accessorio e non prevalente dove i titolari devono comunque avere cura di individuare e gestire i profili di sicurezza.

➡ È quanto prevede la **circolare operativa** del 19 gennaio 2026 diramata dal **Ministro dell'Interno** Matteo Piantedosi e indirizzata alle Prefetture. Obiettivo del Governo è la verifica del pieno rispetto della normativa di settore e il contrasto di eventuali forme di esercizio abusivo, a tutela della incolumità delle persone.

Un'azione che riguarderà soprattutto gli aspetti di carattere amministrativo, relativi alle misure di sicurezza e prevenzione/gestione incendi.

➡ Nel corso dei controlli, verranno verificati alcuni aspetti fondamentali come la conformità dell'attività alle misure di prevenzione incendi, la gestione dell'esodo e dell'emergenza, la congruenza tra l'assetto strutturale dei locali, i materiali e le installazioni presenti, la capienza autorizzata e l'affollamento effettivo, nonché il rispetto delle disposizioni che disciplinano l'uso di fuochi d'artificio e fiamme libere all'interno dei locali.

Inoltre, si consiglia di effettuare una verifica della documentazione in possesso circa la sicurezza in azienda, quali corsi su sicurezza, formazione antincendio, pronto soccorso ecc., anche tramite il supporto del proprio **consulente di fiducia**.

➡ **INFO:** gli uffici dell'Unione di Sondrio (dottor **Mauro Romerl** tel. 0342 533311) rimangono a disposizione per ogni altra informazione o chiarimento.

ACQUA POTABILE NEI RIFUGI

Direzione Sanitaria
Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria
S.C. Igiene Alimenti e Nutrizione

Titolario: II.3.7

OGGETTO: La qualità dell'acqua nei rifugi alpini/escursionistici
Reg. CE 852/2004 – Allegato II – Cap. VII Rifornimento idrico
D.lgs. 18/2023 Art. 3 comma 1 lettera c

Ai gestori dei
Rifugi alpini/escursionistici
Loro sedi

Con la presente si invitano i gestori di esercizi pubblici, quali attività di ristorazione, che non dispongano di allacciamento al pubblico acquedotto, al rispetto della normativa di seguito riportata:

Reg. CE 852/2004 – Allegato II – Cap. VII “Rifornimento idrico” e **D.lgs. 18/2023** Art. 3 comma 1 lettera c concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano:

"Il presente decreto non si applica":

"alle acque... provenienti da fonti di approvvigionamento proprie dell'operatore alimentare, in quanto soggette agli obblighi e ai provvedimenti correttivi della pertinente legislazione alimentare e in particolare comprese nei «principi dell'analisi dei pericoli e dei punti critici di controllo (sistema HACCP)», fatto salvo il rispetto per le stesse dei valori di parametro di cui all'allegato I, Parti A e B (parametri microbiologici e chimici)".

Inoltre, si informa che nel corso dei controlli ufficiali che vengono programmati ed effettuati in base alla caratterizzazione del rischio dell'attività svolta, gli operatori di vigilanza e ispezione del Servizio scrivente, verificano, tra l'altro, la predisposizione e l'applicazione di procedure di autocontrollo riferite alla corretta gestione dell'approvvigionamento idrico, che deve garantire acqua potabile non solo per la somministrazione alla clientela ma anche per un uso igienico sanitario (lavaggio e cottura dei cibi, pulizia stoviglie e piani di lavoro, igiene personale).

Si specifica che tali procedure devono essere proporzionate al rischio effettivo e devono comprendere misure preventive e di gestione e trasmissione ad ATS delle non conformità, compreso l'effettuazione di periodici controlli analitici sull'acqua utilizzata, con frequenza almeno annuale (ad inizio stagione).

Si rammenta, infine, che il non rispetto del requisito di potabilità dell'acqua e il mancato possesso di una autorizzazione all'uso potabile della stessa, in un esercizio pubblico comporta la sospensione dell'attività, oltre all'irrogazione di specifica sanzione amministrativa.

Nel rimanere a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono i miglior saluti.

Il Direttore
S.C. Igiene Alimenti e Nutrizione
Dott.ssa Gisella Prezioso

La comunicazione è indirizzata ai gestori che operano nella zona di competenza dell'ATS MONTAGNA ovvero Valcamonica, Valtellina e Alto Lario

Ma essendo una legge nazionale può interessare tutti!

Sono avvenuti diversi controlli e in alcuni casi è stato necessario ripetere le analisi e dimostrare la potabilità dell'acqua pena la chiusura del rifugio.

Sono avvenuti diversi contatti con funzionari e dirigenti di ATS
Montagna:

A Brescia è stato organizzato dalla Comunità Montana un incontro con un funzionario ATS che ha dato delle indicazioni parzialmente smentite dalla direzione sanitaria di ATS

Abbiamo poi fatto due incontri con la direzione sanitaria e i tecnici da cui sono uscite indicazioni sulle procedure da seguire.

1. ATS ha chiarito che la comunicazione inviata via PEC lo scorso aprile si fonda su due riferimenti normativi principali: il decreto legislativo 18/2023 in materia di acque destinate al consumo umano e il regolamento (CE) n. 852/2004 in materia di igiene dei prodotti alimentari.

2. In estrema sintesi, tali norme stabiliscono che in tutte le strutture in cui si effettua somministrazione di alimenti e bevande l'acqua utilizzata deve essere potabile.

3. Ogni rifugio è tenuto a effettuare una specifica valutazione del rischio relativa al proprio approvvigionamento idrico. Questa valutazione non può essere standardizzata per tutti, ma deve essere “calata” sulla singola realtà, tenendo conto delle caratteristiche del luogo, della captazione, degli impianti e dei volumi di attività.

ATS ha suggerito di affidarsi, per questo, a un consulente competente in materia.

4. Il consulente dovrà quindi:

- * analizzare il rischio connesso all'acqua del rifugio;
- * proporre l'elenco dei parametri da sottoporre ad analisi per verificare la potabilità.

5. L'ordine di grandezza dei parametri potenzialmente coinvolti è di circa 50/60.

ATS ha precisato che non può predisporre un elenco unico e preventivo di parametri valido per tutti i rifugi, ma valuterà caso per caso le proposte formulate dal consulente.

I parametri individuati verranno quindi discussi e valutati "insieme" per verificare se sono adeguati o se debbano essere integrati.

6. A monte di tutto, ATS considera "abbastanza fondamentale" il tema dell'autorizzazione al prelievo idrico:

- * l'eventuale concessione o autorizzazione al prelievo deve essere richiesta all'ente competente (in genere la Provincia);
- * la presenza di tale autorizzazione costituisce un presupposto importante per la successiva valutazione sanitaria da parte di ATS.

4. Il consulente dovrà quindi:

- * analizzare il rischio connesso all'acqua del rifugio;
- * proporre l'elenco dei parametri da sottoporre ad analisi per verificare la potabilità.

5. L'ordine di grandezza dei parametri potenzialmente coinvolti è di circa 50/60.

ATS ha precisato che non può predisporre un elenco unico e preventivo di parametri valido per tutti i rifugi, ma valuterà caso per caso le proposte formulate dal consulente.

I parametri individuati verranno quindi discussi e valutati "insieme" per verificare se sono adeguati o se debbano essere integrati.

6. A monte di tutto, ATS considera "abbastanza fondamentale" il tema dell'autorizzazione al prelievo idrico:

- * l'eventuale concessione o autorizzazione al prelievo deve essere richiesta all'ente competente (in genere la Provincia);
- * la presenza di tale autorizzazione costituisce un presupposto importante per la successiva valutazione sanitaria da parte di ATS.

La Legionella è un batterio che può svilupparsi e moltiplicarsi negli impianti idrici, specialmente in condizioni favorevoli, come acqua stagnante o temperature che variano tra i 20°C e i 50°C.

Può provocare gravi infezioni respiratorie, come la Legionellosi, particolarmente pericolosa per soggetti fragili.

Le fonti più comuni di esposizione sono gli aerosol generati da docce, rubinetti, impianti di condizionamento e vasche idromassaggio ed è proprio in questi punti che il rischio va gestito e monitorato, secondo quanto stabilito dalla normativa, non è quindi più una semplice indicazione ma un vero e proprio obbligo con relative sanzioni in caso di inadempienza.

Vista l'importanza dell'argomento il direttivo ha deciso di organizzare un incontro con i dirigenti di ATS Montagna che ci spiegheranno quali sono le loro aspettative e la procedura da seguire per garantire acqua potabile nei nostri rifugi.

L'incontro dovrebbe avvenire a fine marzo

Stiamo anche stabilendo dei contatti con alcuni consulenti così che ognuno possa valutare varie proposte di “collaborazione”.

Seguiranno comunicazioni...

Controlli nei rifugi da parte di Ersaf (su mandato di regione)

Ogni anno verranno controllati circa il 10% dei rifugi iscritti in elenco regionale (20 rifugi /anno).

Eseguiti da personale ERSAF (che fa “rapporto” a Regione)

Non avvengono a sorpresa ma viene concordato il giorno

Controlli nei rifugi da parte di Ersaf (su mandato di regione)

Vengono a controllare che i rifugi abbiano le caratteristiche previste dalla legge regionale (n° 27 del 2015) e dei relativi allegati

Non sono previste sanzioni ma in caso di mancanza si può essere esclusi dall'elenco regionale (e quindi dai Contributi / Bandi).

Le maggiori irregolarità che si sono riscontrate riguardano l'impianto di depurazione dell'acqua che in molti rifugi non era presente.

In alcuni rifugi è stato chiesto i certificati di collaudo delle stufe

Non dovrebbero riguardare i lavori svolti con i bandi**

Art. 7

(Servizi, standard qualitativi e dotazioni minime obbligatorie dei rifugi alpinistici ed escursionistici)

1. I rifugi possiedono le seguenti dotazioni e caratteristiche igienico-sanitarie:

- a) acqua potabile conforme ai requisiti di qualità previsti dal decreto legislativo 2 febbraio 2001, n. 31 (Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano);
- b) impianti tecnologici conformi alla normativa vigente; in particolare, impianti elettrici, apparati per la produzione di energia da fonti rinnovabili, impianti di riscaldamento, corredati di certificazione di conformità;
- c) adeguati sistemi di prevenzione degli incendi;
- d) porte d'esodo con apertura anche verso l'interno;
- e) cassetta di primo soccorso con una dotazione minima equivalente a quella prevista per le aziende del gruppo B dal decreto ministeriale 15 luglio 2003, n. 388 (Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale, in attuazione dell'articolo 15, comma 3, del d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni), ferma restando la possibilità per il soccorso alpino e per le aziende sanitarie locali di richiedere la custodia di ulteriore materiale;
- f) un sistema di raccolta differenziata dei rifiuti secondo modalità concordate con i comuni.

2. Se non può essere garantita la fornitura di acqua avente sin dalla captazione le caratteristiche di cui al comma 1, lettera a), i rifugi si dotano di idoneo sistema di potabilizzazione. La captazione delle acque può avvenire oltre che da sorgente, da scorrimento di superficie e da lago, anche da scioglimento di nevaio e ghiacciaio e da raccolta di acqua piovana.

3. Nei rifugi in cui le opere di captazione e i sistemi di potabilizzazione non consentono l'erogazione costante di acqua potabile è fatto obbligo di esporre cartelli almeno in lingua italiana e inglese, con relativa simbologia, di avviso della non potabilità dell'acqua. E' comunque assicurata la disponibilità di acqua per uso alimentare.

4. Laddove non fossero presenti captazioni d'acqua per uso alimentare nel bacino imbrifero locale sottostante e per motivi di affluenza e/o vincoli tecnici non fosse possibile utilizzare sistemi tipo Imhoff è data facoltà di utilizzare fosse settiche e/o fitodepurazione o sistemi simili.

Le attività non collegate alla fognatura pubblica dovranno fare utilizzo prevalente di detergenti biologici biodegradabili.

5. I rifugi assicurano una apertura stagionale minima di ottanta giorni, anche non consecutivi. Il periodo di apertura ed ogni variazione ad esso relativa sono resi noti al pubblico a cura del gestore che ne dà comunicazione al Comune in cui è situato il rifugio e alla Direzione regionale competente.

6. I rifugi alpinistici posseggono i requisiti strutturali e igienico sanitari di cui all'allegato F del presente regolamento.

7. I rifugi escursionistici posseggono i requisiti strutturali e igienico sanitari di cui all'allegato G del presente regolamento.

Art. 34

(Caratteristiche funzionali dei rifugi)

1. I rifugi possiedono strutture, dotazioni e caratteristiche igienico-sanitarie idonee per il ricovero e il pernottamento degli utenti.

2. I rifugi sono sufficientemente attrezzati con distinti locali per la sosta e il ristoro e per il pernottamento. Inoltre dispongono di:

- a) servizio cucina;
- b) spazio attrezzato utilizzabile per il consumo di alimenti e bevande;
- c) spazi destinati al pernottamento, attrezzati con letti o cuccette, che nei rifugi possono essere sovrapposti, preferibilmente dotati di aerazione naturale;(5)
- d) servizi igienico-sanitari essenziali e proporzionati alle capacità ricettive;
- e) impianto di chiarificazione e smaltimento delle acque reflue compatibilmente alla quota di ubicazione della struttura e alle condizioni ambientali;
- f) posto telefonico pubblico o, nel caso di impossibile allacciamento, di apparecchiature radio-telefoniche o simili, tali comunque da permettere dei collegamenti con la più vicina stazione di soccorso alpino-speleologico o della protezione civile provinciale;
- g) per i rifugi non forniti di allacciamento alla rete nazionale, idoneo impianto di produzione di energia elettrica, possibilmente ricorrendo a fonte rinnovabile;
- h) alloggio riservato per il gestore;
- i) attrezzatura di pronto soccorso con le dotazioni indicate dall'autorità sanitaria competente.

2 bis. I rifugi alpinistici con apertura non continuativa possono essere dotati, compatibilmente con la quota di ubicazione e con le condizioni ambientali, di un locale di fortuna con funzioni di bivacco, sempre aperto e accessibile dall'esterno.(6)

3. Le norme vigenti in materia di accessibilità alle persone con ridotta capacità motoria, sensoriale e intellettiva incluse quelle afferenti alla distinzione tra rifugi di nuova costruzione o sottoposti a interventi di ristrutturazione e rifugi esistenti anche se non soggetti a recupero o riorganizzazione funzionale, si applicano esclusivamente ai rifugi escursionistici, fatta salva l'impossibilità tecnica di realizzare gli interventi, certificata da apposita relazione redatta da tecnico abilitato.(7)

4. La Regione favorisce la stipula di accordi e convenzioni tra soggetti pubblici e privati per assolvere a funzioni pubbliche quali la pulizia delle strade al fine di permettere l'accessibilità ai rifugi.

ALLEGATO F

REQUISITI MINIMI OBBLIGATORI DELLE STRUTTURE RICETTIVE NON ALBERGHIERE

RIFUGI ALPINISTICI

REQUISITI STRUTTURALI E IGIENICO-SANITARI DEI RIFUGI ALPINISTICI	
LOCALI ADIBITI AL PERNOTTAMENTO	
Un volume minimo di 10 metri cubi e, in presenza di letti a castello, un'altezza minima di 2,10 metri	
Un volume minimo d'aria per ogni posto letto pari a 3,5 metri cubi se si tratta di sottotetti, cubatura inclusa fino all'altezza di un metro, e a 4 metri cubi per persona se si tratta di camere	
Aerazione naturale o meccanica	adeguata
Un rapporto di aeroilluminazione naturale diretta non inferiore a 1/30 delle superfici di pavimento per i sottotetti e a 1/20 per gli altri locali	
LOCALI ADIBITI A SERVIZI IGIENICI DESTINATI AGLI UTENTI	
Rivestimenti in piastrelle o altro materiale facilmente lavabile e disinfettabile fino ad una altezza non inferiore a 1,80 metri	
N. w.c. con lavabo ogni 25 posti letto o cuccette ad uso dei locali adibiti al pernottamento	uno
Aeroilluminazione naturale diretta non inferiore a 0,4 metri quadrati oppure un impianto di aerazione forzata	
N. docce, salvo casi in cui la dotazione idrica o vincoli strutturali non lo consentano.	almeno una

SERVIZI IGIENICI DESTINATI AL PERSONALE	
N. w.c. con lavabo ad uso esclusivo del personale addetto alla manipolazione di alimenti e bevande	uno
Aeroilluminazione naturale diretta non inferiore a 0,4 metri quadrati oppure un impianto di aerazione forzata	
N. docce	una
LOCALI ADIBITI A CUCINA	
Altezza minima pari a 2,20 metri e una larghezza minima delle porte pari a 65 centimetri	
Rivestimenti in materiale facilmente lavabile e disinfettabile, fino ad un'altezza non inferiore a 1,80 metri	
N. zone per la preparazione dei pasti con piani di lavoro rivestiti in acciaio inox o altro materiale uniforme facilmente lavabile e disinfettabile	una
N. lavelli con doppia vasca con acqua calda e fredda - l'adeguamento al presente requisito deve avvenire entro un anno dall'entrata in vigore del Regolamento	uno
N. zone cottura dotate di idonea cappa di aspirazione oppure adeguata areazione naturale	una
N. finestre apribili, dotate di rete protettiva contro gli insetti	almeno una
LOCALI PER LA SOSTA, IL RISTORO E LA SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE	

LOCALI PER LA SOSTA, IL RISTORO E LA SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE	
Altezza minima pari a 2,20 metri e una larghezza delle porte non inferiore a 65 centimetri	
Una superficie complessiva di almeno 25 metri quadrati e una superficie di almeno 0,90 metri quadrati a persona, riferita alla capacità ricettiva del rifugio	
Un rapporto di aeroilluminazione non inferiore a 1/20 delle superfici di pavimento	

ALLEGATO G

REQUISITI MINIMI OBBLIGATORI DELLE STRUTTURE RICETTIVE NON ALBERGHIERE

RIFUGI ESCURSIONISTICI

REQUISITI STRUTTURALI E IGIENICO-SANITARI DEI RIFUGI ESCURSIONISTICI	
LOCALI ADIBITI AL PERNOTTAMENTO	
Un volume minimo di 20 metri cubi e un'altezza minima di 2,20 metri	
Un volume minimo d'aria per ogni posto letto pari a 4 metri cubi se si tratta di sottotetti, cubatura inclusa fino all'altezza di 1,5 metri, e a 6 metri cubi per persona se si tratta di camere - l'adeguamento al presente requisito deve avvenire entro tre anni dall'entrata in vigore del Regolamento	
Aerazione naturale o meccanica	adeguata
Un rapporto di aeroilluminazione naturale diretta non inferiore a 1/20 delle superfici di pavimento per i sottotetti e a 1/14 per gli altri locali	
N. camere accessibili ai disabili	almeno una
LOCALI ADIBITI A SERVIZI IGIENICI DESTINATI AGLI UTENTI	
Rivestimenti in piastrelle o altro materiale facilmente lavabile e disinfettabile fino ad una altezza non inferiore a 1,80 metri	
N. w.c. con lavabo, di cui uno accessibile ai disabili, ogni 50 metri quadrati di superficie utile o frazione di 50 metri quadrati delle sale di ristoro e bar	due
N. w.c. con lavabo ogni 25 posti letto o cuccette ad uso di locali adibiti al pernottamento	uno
n. docce, accessibili anche ai disabili	almeno una
Aeroilluminazione naturale diretta non inferiore a 0,4 metri quadrati oppure un impianto di aerazione forzata	

SERVIZI IGIENICI DESTINATI AL PERSONALE	
N. w.c. con lavabo ad uso esclusivo del personale addetto alla manipolazione di alimenti e bevande Aeroilluminazione naturale diretta non inferiore a 0,4 metri quadrati oppure un impianto di aerazione forzata	uno
N. docce	una
LOCALI ADIBITI A CUCINA	
Un'altezza non inferiore a 2,40 metri	
Rivestimenti in materiale facilmente lavabile e disinfettabile fino ad un'altezza non inferiore a 1,80 metri	
N. zone per la preparazione dei pasti con piani di lavoro rivestiti in acciaio inox o altro materiale uniforme facilmente lavabile e disinfettabile	una
N. lavello con doppia vasca con acqua calda e fredda - l'adeguamento al presente requisito deve avvenire entro un anno dall'entrata in vigore del Regolamento	uno
N. zone cottura dotate di idonea cappa di aspirazione oppure adeguata areazione naturale	una
N. finestre apribili, dotate di rete protettiva contro gli insetti	almeno una
LOCALI PER LA SOSTA, IL RISTORO E LA SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE	
Superficie complessiva di almeno 30 metri quadrati e una superficie di almeno 1 metro quadrato a persona, riferita alla capacità ricettiva del rifugio	
Un rapporto di aeroilluminazione non inferiore a 1/14 delle superfici di pavimento	
Sono accessibili ai disabili.	
REQUISITI DI ACCESSIBILITA'	
I requisiti di accessibilità ai disabili sono rispettati, fatta salva l'impossibilità di tecnica di realizzare gli interventi, certificata da apposita relazione redatta da tecnico abilitato, come previsto dall'articolo 34 comma 3 della legge regionale 27/2015	

GRAZIE